

Elementi di Diritto Penitenziario

| # | Liv | Domanda | Corretta | Errata 1 | Errata 2 | Errata 3 |
|----|-----|---|--|--|--|--|
| 1 | 1 | Secondo quanto previsto dal codice di procedura penale, quale tre le alternative di seguito indicate rappresenta una misura cautelare coercitiva non custodiale? | Allontanamento dalla casa familiare | Custodia cautelare in carcere | Divieto di esercizio di un'attività professionale | Obbligo di svolgimento di lavori socialmente utili |
| 2 | 1 | Il condannato che non abbia ancora raggiunto la maggiore età, può richiedere autonomamente una misura penale di comunità (ex D.lgs. 121/2018)? | No, la richiesta deve essere presentata dal difensore o dall'esercente la responsabilità genitoriale | Sì, è autorizzato a presentare autonomamente istanza avanti all'Autorità | No, può essere richiesta solamente dal difensore d'ufficio | No, può essere formulata solamente dal magistrato di sorveglianza |
| 3 | 1 | Chi ha il potere di concedere e revocare ai semiliberi la "licenza premio"? | Il magistrato di sorveglianza | Il prefetto | Il pubblico ministero | Il tribunale di sorveglianza |
| 4 | 1 | Il detenuto minorenne (ex art. 19 D.lgs. 121/2018) ha diritto a colloqui telefonici di durata massima ciascuno di: | venti minuti | due ore | tre ore | tre minuti |
| 5 | 1 | In che modo può essere concessa la "semilibertà"? | Se il soggetto è in libertà, con ordinanza del tribunale si sorveglianza | Se il soggetto è detenuto in carcere, con ordinanza del prefetto | Non può mai essere concessa | Se il soggetto è detenuto in carcere, con provvedimento del direttore dell'istituto |
| 6 | 1 | Il beneficio della detenzione domiciliare per pene non superiori a diciotto mesi (ex Legge n. 199/2010) non si applica quando: | vi è la concreta possibilità che il condannato possa darsi alla fuga | deve sempre essere concessa se richiesta | il prefetto conferisce parere negativo | la pena risulta troppo inferiore ai diciotto mesi |
| 7 | 1 | L'affidamento in prova al servizio sociale: | comporta una relazione di tipo collaborativo con il servizio sociale | comporta una relazione di tipo collaborativo con il prefetto | non comporta alcuna relazione con il servizio sociale | comporta una relazione di tipo esclusivamente economico-patrimoniale con il magistrato di sorveglianza |
| 8 | 1 | Quali tra le seguenti alternative riporta misure cautelari "interdittive"? | Divieto temporaneo di esercizio di determinate attività imprenditoriali o professionali | L'obbligo di dimora | La custodia cautelare in carcere | L'obbligo di allontanamento dalla casa familiare |
| 9 | 1 | I condannati e gli internati possono essere sottoposti, previa richiesta, a visita medico-sanitaria da parte di un medico di loro fiducia? | Sì, a loro spese | No, mai | Sì, a spese dello Stato | Sì, se il medico è iscritto nelle liste dei medici autorizzati all'accesso all'istituto |
| 10 | 1 | Il giudice che dispone l'accesso alla misura cautelare, è obbligato a motivare la propria ordinanza? | Sì, a pena di nullità | No, mai | No, solo in ipotesi di particolare gravità | Sì, ad eccezione di casi di estrema urgenza |
| 11 | 1 | Quale soggetto riferisce periodicamente al magistrato di sorveglianza in merito alla condotta tenuta dal soggetto sottoposto a detenzione domiciliare speciale? | L'Uepe | Il magistrato di sorveglianza stesso | Il soggetto medesimo | Non vi è obbligo di riferire alcuna informazione al magistrato di sorveglianza |

| | | | | | | |
|----|---|--|---|---|--|--|
| 12 | 1 | In ipotesi di soggetto sottoposto agli "arresti domiciliari", chi ha il potere di verificare in qualsiasi momento l'esecuzione delle prescrizioni imposte all'imputato? | Il pubblico ministero e la polizia giudiziaria | Il prefetto | L'imputato non è soggetto ad alcun tipo di controllo | Solo il GUP |
| 13 | 1 | Una donna incinta, può essere sottoposta alla misura della custodia cautelare in carcere (art. 275 cpp)? | No, salvo eccezionali esigenze cautelari | Sì, sempre | No, salvo che non abbia superato il decimo mese di gravidanza | Sì, ma entro il quarto mese di gravidanza |
| 14 | 1 | Cosa si intende per "affidamento in prova al servizio sociale"? | Una sanzione di carattere penale che consente al condannato di espiare la pena detentiva inflitta dal giudice, in tutto o in parte, in regime di libertà assistita dal servizio sociale | Una sanzione di carattere prettamente civilistico-risarcitorio disposta mediante l'ausilio del servizio sociale | Un illecito amministrativo, la cui evoluzione viene seguita dal servizio sociale | Una sanzione di carattere penale che consente al condannato di espiare la pena detentiva inflitta dal giudice sotto la guida del prefetto e del servizio sociale |
| 15 | 1 | La sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio (art. 289 cpp) comporta: | l'interdizione temporanea dell'imputato nell'esercizio totale o parziale delle attività inerenti a detto servizio o ufficio | l'interdizione definitiva dell'imputato nell'esercizio totale o parziale delle attività inerenti a detto servizio o ufficio | il divieto di svolgere qualsiasi attività lavorativa | il divieto di recarsi nei luoghi abitualmente frequentati dalla vittima del reato |
| 16 | 1 | Il divieto e obbligo di dimora (art. 283 cpp) è una misura: | coercitiva | interdittiva | di sicurezza | di supporto economico-patrimoniale |
| 17 | 1 | Che significato ha il brocardo latino "ne bis in idem"? | Divieto di essere nuovamente giudicato per chi è già stato assolto o condannato in un precedente giudizio in merito ai medesimi fatti | La responsabilità penale è personale | La sentenza di condanna è immediatamente esecutiva | Il soggetto indagato non è mai considerato colpevole sino a condanna definitiva |
| 18 | 1 | Sono considerati "condannati" anche i soggetti sottoposti all'affidamento in prova al servizio sociale? | Sì, certo | No, mai | No, solo se affidati in prova al servizio per reati contro gli animali | Sì, ad eccezione dei soggetti indagati per reati contro la persona |
| 19 | 1 | I soggetti contro i quali è stato avviato un procedimento penale ed ancora in attesa del giudizio di primo grado sono: | giudicabili | appellanti | ricorrenti | correntisti |
| 20 | 1 | Chi è l'ergastolano? | Il detenuto condannato alla pena dell'ergastolo | Il detenuto condannato a pena inferiore a ventidue anni | Il c.d. condannato per reati strategici | Il soggetto condannato a pena inferiore a quindici anni |
| 21 | 1 | Cosa si intende per arresto? | La privazione della libertà da un minimo di cinque giorni ad un massimo di tre anni | La privazione definitiva della libertà | Lo svolgimento di lavori di pubblica utilità | La privazione della libertà fino ad un massimo di quindici anni |
| 22 | 1 | Cosa si intende per reclusione? | La privazione della libertà da un minimo di quindici giorni ad un massimo di ventiquattro anni | La privazione della libertà da un minimo di cinque giorni ad un massimo di tre anni | La privazione definitiva della libertà | Lo svolgimento di lavori economicamente utili |
| 23 | 1 | Cosa si intende per amnistia? | La rinuncia da parte dello Stato a far valere la propria potestà punitiva | La rinuncia da parte del prefetto a far valere la propria potestà punitiva | L'esecuzione definitiva della pena | La rinuncia dell'indagato alla propria presenza fisica all'interno del processo penale |
| 24 | 1 | La morte del reo costituisce: | una causa comune di estinzione del reato e della pena | una causa di estinzione della sola pena | una causa di estinzione del solo reato | l'extrema ratio |

| | | | | | | |
|----|---|---|---|--|---|---|
| 25 | 1 | Cosa si intende per indulto? | È un atto di clemenza che non opera sul reato, ma esclusivamente sulla pena | È un atto di clemenza che opera esclusivamente sulla pena | È un atto di clemenza che opera esclusivamente sul reato | Una causa di impedimento |
| 26 | 1 | Quando il reato si intende prescritto? | Quando, considerato il lasso di tempo trascorso, lo Stato rinuncia a far valere la propria pretesa punitiva | Quando la vittima del reato ritira la propria querela | Quando il reato non è procedibile d'ufficio | Quando il capo dello Stato concede la grazia |
| 27 | 1 | Cos'è la grazia? | L'atto di clemenza del Capo dello Stato che opera sulla pena | L'atto di clemenza del Parlamento | L'atto di clemenza del Capo dello Stato che opera sul risarcimento del danno | La remissione in termini |
| 28 | 1 | La sospensione del procedimento penale con messa alla prova comporta: | l'estinzione del reato, se portata a termine con esito positivo | sempre, l'estinzione del reato | la convalida dell'arresto | la procedibilità del reclamo in Cassazione |
| 29 | 1 | La confisca è: | l'espropriazione a favore dello Stato di cose che servono a commettere il reato o che ne sono il prodotto o il profitto | l'equivalente del risarcimento del danno alla vittima del reato | una misura alternativa alla detenzione | l'espropriazione a favore della famiglia del condannato di cose che servono a commettere il reato o che ne sono il prodotto o il profitto |
| 30 | 1 | Il diritto penitenziario è: | il complesso di norme che regolano le modalità di esecuzione delle sanzioni penali | il complesso di norme che regolano le modalità di esecuzione delle sanzioni civili | il complesso di norme che regolano le modalità di esecuzione delle sanzioni amministrative | il complesso di indirizzi dottrinali |
| 31 | 1 | La gerarchia delle fonti all'interno dell'ordinamento italiano è: | costituzione e leggi costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie e consuetudini | consuetudini interne ed extranazionali | leggi interne ed esterne | costituzione e consuetudini |
| 32 | 1 | Gli istituti penitenziari per adulti si distinguono in: | istituti di custodia cautelare, istituti per l'esecuzione delle pene, istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive e centri di osservazione | istituti di custodia cautelare, istituti per l'esecuzione delle pene e istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive | istituti di custodia cautelare e istituti per l'esecuzione delle pene | centri di osservazione e istituti di custodia |
| 33 | 1 | L'acronimo R.E.M.S. significa: | residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza | risarcimento per l'esecuzione delle misure penali | residenze per l'esecuzione delle misure penali | ristoro per l'esclusione dal magistrato di sorveglianza |
| 34 | 1 | La nozione di detenuti comprende: | tutti coloro che si trovano in carcere o in stato di custodia cautelare o in stato di esecuzione penale | solamente coloro che si trovano in carcere | solo gli imputati | solo i soggetti sottoposti agli arresti domiciliari |
| 35 | 1 | Cosa si intende per trattamento penitenziario? | Il complesso di norme ed attività che regolano la privazione della libertà per l'esecuzione di una sanzione penale | Il complesso di norme ed attività che regolano la privazione della libertà per l'esecuzione di una sanzione civile | Il complesso di consuetudini non scritte che regolano la privazione della libertà per l'esecuzione di una sanzione penale | Il complesso di attività penali e civili nel carcere |
| 36 | 1 | I detenuti e gli internati sono liberi di professare la propria fede religiosa e di praticarne il culto? | Sì, purché i riti siano compatibili con l'ordine e la sicurezza dell'istituto e non contrari alla legge | Sì, ma solo ed esclusivamente se di religione cattolica | No, non è consentito | Sì, ma solo negli orari serali |
| 37 | 1 | Cosa si intende per peculio? | L'insieme della remunerazione del detenuto, del denaro da lui posseduto all'atto dell'ingresso in istituto ed a quello ricevuto dall'esterno o a titolo di sussidio o di premio | Lo stipendio del detenuto | Il premio del detenuto all'entrata nell'istituto | Il denaro del detenuto all'interno del conto corrente presso l'istituto |

| | | | | | | |
|----|---|---|--|--|---|--|
| 38 | 1 | Cosa sono le perquisizioni straordinarie? | Sono le perquisizioni ordinate dal direttore a seguito di fatti particolari e circostanze tali da far ritenere che siano stati occultati strumenti atti ad offendere o oggetti di cui non è consentito il possesso | Sono perquisizioni a "sorpresa" | Sono perquisizioni effettuate oltre il numero massimo di due al giorno | Sono perquisizioni effettuate da parte dei detenuti sulla polizia penitenziaria |
| 39 | 1 | Cosa sono le perquisizioni ordinarie? | Sono le perquisizioni eseguite dalla polizia penitenziaria all'atto dell'ingresso del detenuto in istituto o in caso di trasferimento | Sono le perquisizioni eseguite nel numero massimo di tre al giorno | Sono le perquisizioni effettuate dal direttore | Sono le perquisizioni disposte dal prefetto con cadenza settimanale |
| 40 | 1 | La figura dell'educatore è presente all'interno degli istituti per adulti? | Sì, ed è presente anche all'interno degli istituti per minori | No, non esiste tale figura secondo l'ordinamento penitenziario | No, è presente solo all'interno degli istituti per minori | Sì, ma solo per le categorie di detenuti ed internati di età superiore ai cinquanta anni |
| 41 | 1 | Cosa significa l'acronimo U.S.S.M.? | Uffici di servizio sociale per i minori | Ufficio socio sanitario mentale | Unità sociale senza misura | Ufficio servizio sociale meritevole |
| 42 | 1 | Tra il personale dell'istituto penitenziario, è presente il cappellano? | Sì, certo | Sì, ma solo se di fede cristiano ortodossa | No, non sono ammesse figure religiose | No, solo su richiesta del direttore |
| 43 | 1 | Chi è l'imputato? | Il soggetto a cui viene formalmente contestata la commissione di un reato nella richiesta di rinvio a giudizio o in atti equipollenti | Corrisponde all'indagato | È sempre un detenuto | È anche detto persona offesa |
| 44 | 1 | La qualità e quantità del vitto giornaliero all'interno dell'istituto è determinata secondo: | le tabelle ministeriali | la Costituzione | la legge dello Stato | in accordo tra direttore e prefetto |
| 45 | 1 | Il regolamento interno all'istituto prevede i tempi e le modalità di accesso ai servizi di barbiere e di parrucchiere: | vero | falso | sì, certo l'orario è sempre serale | sì, sempre dalle ore 11:00 alle ore 13:00 |
| 46 | 1 | Il lavoro extra moenia è: | la possibilità concessa a detenuti ed internati di prestare la propria attività fuori dall'istituto di pena | il lavoro extra non remunerato | il lavoro svolto dai soli detenuti detti anche moeni | il lavoro svolto dai soli internati detti anche moeni |
| 47 | 1 | Cosa sono le ricompense? | Sono i premi concessi ai detenuti ed internati che si siano distinti per il loro comportamento nell'attività scolastica, nel lavoro, nelle attività organizzate negli istituti e nei rapporti interpersonali | Sono premi concessi sempre in denaro | Sono premi concessi per le gare sportive organizzate all'interno dell'istituto | Consentono di organizzare le tabelle del vitto nell'istituto |
| 48 | 1 | Cosa si intende per scarcerazione del detenuto? | Il ritorno alla libertà del detenuto | Corrisponde sempre all'assoluzione piena del detenuto | Consente al detenuto di allontanarsi dal carcere per un lasso di tempo limitato | Consente al detenuto di uscire all'aperto, ma all'interno dell'istituto |
| 49 | 1 | Tra le alternative alla detenzione vi è: | l'affidamento in prova al servizio sociale | il carcere duro | l'obbligo di dimora in carcere | i lavori forzati |
| 50 | 1 | L'esito positivo dell'affidamento in prova al servizio sociale comporta: | l'estinzione della pena detentiva ed ogni altro effetto penale ad eccezione delle pene accessorie perpetue | l'estinzione del reato | una concessione di un numero indeterminato di permessi premio | una concessione di un numero indeterminato di permessi di necessità |

| | | | | | | |
|----|---|---|--|---|---|---|
| 51 | 1 | Un soggetto viene ripreso mentre è sottoposto all'uso delle manette; è vietata la pubblicazione dell'immagine? | Si, salvo che vi consenta | No, è sempre consentito | No, dipende dal reato contestato | No, dipende dalla scelta del difensore |
| 52 | 1 | Chi, tra i soggetti di seguito indicati, è uno dei componenti del consiglio di disciplina? | Il professionista esperto ex art. 80 l. 354/1975 | Il professore universitario esperto in sociologia ex art. 1 ordinamento penitenziario | Il professore universitario esperto in materie penali | L'autorità garante per la privacy |
| 53 | 1 | Quando il direttore dell'istituto riceve il provvedimento di liberazione del detenuto, deve: | dimettere il detenuto appena riceve il provvedimento | dimettere il detenuto nel termine di dieci giorni dal provvedimento | dimettere il detenuto nel termine che ritiene più congruo | valutare se il provvedimento risulta corretto e nel caso scegliere se dimettere il detenuto |
| 54 | 1 | Cosa si intende per "sintesi" rispetto al trattamento rieducativo? | La relazione educativa, psicologica e comportamentale sul detenuto | La sintesi dei fatti di reato contestati | Un riassunto delle condizioni cliniche del detenuto | Il rapporto disciplinare |
| 55 | 1 | Il direttore dell'istituto penitenziario è parte del consiglio di aiuto sociale? | No, non lo è | Si, sempre | Si, in ipotesi di estrema urgenza | No, ad eccezione delle ipotesi di reato contro la persona |
| 56 | 1 | Per ragioni del proprio ufficio, la polizia giudiziaria può accedere all'istituto? | Si, con l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria | Si, può accedere liberamente senza alcuna autorizzazione | Si, con l'autorizzazione del direttore dell'istituto | No, mai |
| 57 | 1 | Gli istituti penitenziari possono essere visitati senza autorizzazione dai membri del Parlamento Europeo? | Si, certo | No, mai | Si, ma è necessario il consenso dell'interessato | Si, ma è necessario il consenso dei parenti della vittima del reato |
| 58 | 1 | L'ordinanza è il provvedimento con cui si conclude il procedimento di sorveglianza: | vero | falso | vero, con ordinanza o parere motivato | vero, con ordinanza o decreto magistrale |
| 59 | 1 | Le istanze di grazia dei detenuti, sono soggette a parere motivato di: | magistrato di sorveglianza | ministro della difesa | capo dello Stato | educatore |
| 60 | 1 | Rispetto alle attività sportive e ricreative di detenuti ed internati, chi ha il potere di applicare le sanzioni disciplinari? | Il consiglio di disciplina | L'educatore | Il ministro della giustizia | Il difensore d'ufficio |
| 61 | 1 | I detenuti e gli internati, possono utilizzare fornelli nelle proprie camere? | Si, certo | No, assolutamente | No, salvo che si tratti di fornelli alimentati a gas | Si, se ha ricevuto un permesso premio |
| 62 | 1 | All'ingresso nell'istituto, il soggetto è sottoposto a visita medica generale? | Si, certo | No, mai | Si, solo se richiesto dall'interessato | Si, ma è soggetta al pagamento di un ticket |
| 63 | 1 | La responsabilità delle attività di osservazione su detenuti ed internati è: | del direttore | del magistrato di sorveglianza | dello psicologo presso l'istituto | della guardia giurata |
| 64 | 1 | La sanzione della sospensione dalle attività in comune può avere una durata di quindici giorni? | Si, certo | No, almeno un mese | No, al massimo tre giorni | No, almeno tre settimane |
| 65 | 1 | Sono previste e/o consentite rappresentanze di detenuti e internati all'interno dell'istituto? | Si, certo | No, mai | Si, ma solo per questioni sportive | Si, salvo diversa decisione del direttore |

| | | | | | | |
|----|---|--|--|--|---|---|
| 66 | 1 | Come vengono nominate le rappresentanze di detenuti e internati all'interno dell'istituto? | Con sorteggio, secondo le modalità del regolamento interno | Su decisione del direttore | Su proposta del magistrato di sorveglianza | Su decisione del capo della polizia penitenziaria |
| 67 | 1 | A quale tra i soggetti di seguito indicati è affidato, normalmente, il servizio di biblioteca? | Un educatore | Il direttore | La polizia penitenziaria | Il magistrato di sorveglianza |
| 68 | 1 | Come deve essere realizzato il trattamento penitenziario? | In modo da rispondere ai bisogni della personalità di ciascun soggetto | In modo eguale ed indifferenziato per tutti senza tener conto dei bisogni di personalità di ciascuno | Solo ove possibile, improntato ai bisogni di ciascun soggetto | Secondo la scelta del direttore; il direttore stabilisce un programma di trattamento univoco a scadenza annuale |
| 69 | 1 | I soggetti giudicabili, appellanti e ricorrenti possono essere: | detenuti imputati ma non condannati | soggetti meramente indagati | soggetti sottoposti al vaglio della Corte Costituzionale | detenuti imputati e condannati definitivamente |
| 70 | 1 | In termini di valutazione del soggetto, il trattamento rieducativo si basa: | sulla revisione del reato | sul criterio del più probabile che non | sulla consulenza medico-psicologica | sul lavoro all'interno dell'istituto |
| 71 | 1 | L'imputato non detenuto, può beneficiare di permessi premio? | No, il permesso premio è concesso a detenuti ed internati | Sì, sempre | Sì, solo per reati di carattere patrimoniale | Sì, solo su espressa decisione del direttore |
| 72 | 1 | Gli "arresti domiciliari" possono essere? | Una misura cautelare | Una pena detentiva | Una sanzione disciplinare | Una misura definitiva alternativa alla detenzione |
| 73 | 1 | L'arresto ex art. 17 c.p. è: | una pena | una sanzione disciplinare | una misura cautelare | una sanzione pecuniaria |
| 74 | 1 | L'acronimo D.D.A. sta per: | direzione distrettuale antimafia | detrazione debiti annuali | direzione diritto agrario | distretto distrettuale antimafia |
| 75 | 1 | L'acronimo P.G. sta per: | polizia giudiziaria | polizia generica | polizia gestionale | polizia giudicante |
| 76 | 1 | L'acronimo P.M. sta per: | pubblico ministero | pubblico mestiere | polizia ministeriale | prodotto mendace |
| 77 | 1 | Chi è la "parte civile" all'interno del processo penale? | Il soggetto titolare della pretesa risarcitoria cagionata dal reato | Il soggetto responsabile del reato | Il soggetto titolare del diritto amministrativo | Sempre, il soggetto esercente la responsabilità genitoriale |
| 78 | 1 | La persona offesa dal reato è: | il soggetto titolare dei beni-interessi giuridici tutelati dalla legge e lesi dal reato | il soggetto che subisce una condanna per calunnia | la persona indagata | l'imputato |
| 79 | 1 | L'esecuzione è: | la fase immediatamente successiva all'irrogazione della pena, nel corso della quale viene data concreta attuazione alle statuizioni contenute nella sentenza | la fase delle indagini preliminari | lo svolgimento del mandato difensivo | la fase dibattimentale del processo |
| 80 | 1 | Il soggetto in regime di detenzione domiciliare, può essere affidato in prova al servizio sociale? | Sì, certo | No, mai | Sì, salvo non abbia commesso reati contro il patrimonio | Sì, salvo non abbia commesso reati contro la persona |
| 81 | 1 | Le indicazioni e prescrizioni contenute nel verbale di affidamento in prova al servizio sociale, possono essere modificate? | Sì, certo | No, assolutamente | Sì, su decisione dell'interessato | No, salvo diversa decisione della vittima |
| 82 | 1 | Le misure penali di comunità in materia minorile, sono soggette all'applicazione del: | USSM | UEPE | DDA | PG |

| | | | | | | |
|----|---|---|---|--------------------------------------|---|---|
| 83 | 1 | Secondo le indicazioni fornite dalla disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni (ex D.Lgs. 121/2018) come sono denominate le misure alternative alla detenzione? | Misure penali di comunità | Misure penali minorili | Misure penali di educazione | Misure penali per minorenni |
| 84 | 1 | Tutti i detenuti sono sottoposti al trattamento rieducativo? | No, solo i soggetti condannati in via definitiva | Sì, tutti i soggetti | No, solo chi è soggetto a pena definitiva inferiore a cinque anni | Sì, ad eccezione dei condannati a pena definitiva superiore a due anni |
| 85 | 1 | Secondo l'art. 1 Legge 354/1975 i detenuti vengono chiamati ed indicati con: | il loro nome | il loro numero di matricola | il loro codice personale assegnato all'ingresso | un codice alfanumerico |
| 86 | 1 | L'istituto penitenziario deve essere dotato di: | il servizio sanitario | il servizio di pet therapy | lo sportello del volontariato | lo sportello Inps |
| 87 | 1 | In caso di necessità, il detenuto può essere trasferito in un luogo di cura esterno? | Sì, certo | No, mai | Sì, solo se prescritto dal direttore | No, salvo decisione del prefetto |
| 88 | 1 | A ciascun soggetto recluso all'interno dell'istituto penitenziario, deve essere fornito: | biancheria, vestiario e corredo per il soddisfacimento delle normali esigenze di vita | non deve essere fornito nulla | corredo di cancelleria | fornello e pentole |
| 89 | 1 | I detenuti e gli internati possono acquistare generi alimentari? | Sì, a proprie spese ed entro certi limiti | No, mai | Sì, a spese dello Stato | Sì, in seguito all'ottenimento di un permesso premio |
| 90 | 1 | I detenuti e gli internati possono essere sottoposti a perquisizione personale? | Sì, per motivi di sicurezza | No, mai | Sì, solo per motivi di salute | Sì, per favorirne il reinserimento sociale |
| 91 | 1 | Chi ha il potere di concedere l'accesso al regime di semilibertà? | Tribunale di sorveglianza | Il capo del DAP | Il prefetto | Il giudice tutelare |
| 92 | 1 | Le spese per l'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza sono a carico: | dello Stato | del fondo pene e misure di sicurezza | del prefetto | della vittima del reato |
| 93 | 1 | All'interno dell'istituto penitenziario, possono essere organizzati corsi di istruzione e formazione? | Sì, certo | No, mai | L'art. 66 Legge 354/1975 vieta espressamente tale facoltà | Sì, ma vi possono accedere solo i soggetti detenuti di età maggiore di cinquanta anni |
| 94 | 1 | L'acronimo G.O.T. sta per: | gruppo osservazione e trattamento | gruppo organizzazione e trasporto | grazia osservazione e trattamento | gruppo organismo tutelare |
| 95 | 1 | Ai sensi dell'art. 40 l. 354/1975, il direttore può applicare le sanzioni disciplinari di: | richiamo e ammonizione | lavori forzati | isolamento | sanzione amministrativa |
| 96 | 1 | La concessione della liberazione condizionale, comporta: | la sottoposizione obbligatoria al regime di libertà vigilata | l'estinzione del reato | l'estinzione della pena | l'obbligo di allontanamento dalla casa familiare |
| 97 | 1 | L'esito positivo del periodo trascorso in libertà condizionale, comporta: | l'estinzione della pena e la revoca delle eventuali misure di sicurezza personali | la cancellazione della condanna | l'estinzione della sola pena accessoria | la revoca della misura cautelare |
| 98 | 1 | I detenuti e gli internati possono rivolgere istanze e reclami in busta chiusa al Capo dello Stato? | Sì, certo | No, mai | No, solo per il tramite del proprio difensore | No, sono autorizzati solo gli internati |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---|--|---|---|
| 99 | 1 | Il giudice di sorveglianza è rappresentato dal: | magistrato di sorveglianza | giudice per le indagini preliminari | giudice tutelare | giudice univoco |
| 100 | 1 | Le ex "sezioni di sorveglianza" oggi sono denominate: | tribunale di sorveglianza | tribunale civile | corte d'assise | consiglio dei ministri |
| 101 | 1 | Il riesame sulla pericolosità sociale del soggetto sottoposto a misura di sicurezza è svolto da: | magistrato di sorveglianza | prefetto | direttore dell'istituto | capo della polizia giudiziaria |
| 102 | 1 | L'irrogazione di una o più sanzioni disciplinari a detenuti ed internati, comporta: | la mancata concessione di uno sconto sulla pena per buona condotta | non comporta nulla | il trasferimento del detenuto | la sospensione di attività di studio e ricreative |
| 103 | 1 | La sanzione del richiamo è deliberata dal consiglio di disciplina? | No, assolutamente | Sì, sempre | Sì, salvo deliberazione del DAP | Sì, salvo diversa disposizione del capo della polizia penitenziaria |
| 104 | 1 | I circuiti di Alta Sicurezza sono disciplinati da: | circolari del DAP | parere del magistrato di sorveglianza | parere del giudice dell'esecuzione | ordinanza del prefetto |
| 105 | 1 | Uomini e donne, possono essere detenuti all'interno del medesimo istituto? | Sì, purché all'interno di apposite sezioni separate | No, mai | Sì, se di età superiore ad anni cinquanta | Sì, purché in camere distinte |
| 106 | 1 | Ai sensi dell'art. 27 della Carta Costituzionale, le pene: | non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato | sono fondate sul lavoro | sono irrogate a garanzia delle formazioni sociali | sono dettate ai fini dell'utilità sociale |
| 107 | 1 | Tra le pene principali è presente: | l'ergastolo | la pena di morte | il richiamo | l'ammonimento |
| 108 | 1 | La libertà controllata comporta: | il divieto di allontanarsi dal comune di residenza, salvo autorizzazione concessa per motivi di lavoro, salute, famiglia o studio | il divieto di allontanarsi dalla regione di residenza, salvo autorizzazione concessa per motivi di lavoro, salute, famiglia o studio | la limitata disposizione del denaro | il divieto di allontanarsi dal carcere |
| 109 | 1 | La pena pecuniaria può rappresentare una pena sostitutiva? | Sì, quando commutata | No, mai | Sì, l'importo minimo previsto è di cinquanta euro | Sì, l'importo massimo previsto è di mille euro |
| 110 | 1 | La punibilità è: | la possibilità giuridica di irrogare la sanzione penalmente prevista | l'indagine preventiva | l'esecuzione penitenziaria | la valutazione in merito alla pericolosità del reo |
| 111 | 1 | Le misure di sicurezza sono comunemente definite: | mezzi di prevenzione individuali della delinquenza aventi carattere di integrazione della pena | misure di carattere generale | pene definitive dettate dalla pericolosità del reo | prescrizioni dettate dalla particolare gravità sanitaria del detenuto |
| 112 | 1 | Entro quale termine la polizia giudiziaria deve comunicare all'autorità giudiziaria l'arresto in flagranza effettuato nei confronti di un soggetto? | Entro ventiquattro ore | Entro due giorni | Entro quindici giorni | Entro sei ore |
| 113 | 1 | I detenuti e gli internati che siano in condizioni fisiche e psichiche che lo consentano, provvedono direttamente alla pulizia delle loro camere e dei relativi servizi igienici? | Sì, certo | No, assolutamente | No, sono sempre incaricate apposite società dedite alle pulizie | No, salvo che ciò costituisca una specifica sanzione disciplinare inferta dal direttore |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---|--|---|--|
| 114 | 1 | Il regolamento interno stabilisce l'orario dei pasti in modo tale che il primo possa essere consumato non lontano dalla sveglia, il secondo dopo circa cinque ore dal primo ed il terzo dopo circa sei ore dal secondo? | Sì, ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 230/2000 | No, non vi è l'indicazione precisa degli orari | No, gli orari dei pasti variano a seconda degli orari di lavoro e delle scelte di ciascun detenuto o internato con appositi indicazioni fornita la mattina al risveglio | Sì, ai sensi dell'art. 32 della Carta Costituzionale |
| 115 | 1 | I detenuti e gli internati sono tenuti a contribuire alla spesa per le prestazioni sanitarie fornite dal servizio sanitario nazionale? | No, ciò è vietato secondo l'art. 18 D.P.R. 230/2000 | Sì, ciò è possibile secondo alcuni specifici criteri reddituali | Sì, sempre | No, ciò è vietato secondo il Regio Decreto n. 230/2000 |
| 116 | 1 | Le gestanti e le madri con bambini sono assistite da specialisti in ostetricia e ginecologia incaricati o professionisti esterni: | vero | falso | vero, ad eccezione delle madri straniere | falso, ad eccezione delle madri con ISEE superiore ad euro ventimila |
| 117 | 1 | I detenuti e gli internati tossicodipendenti che presentino anche infermità mentali, sono seguiti dal servizio per le tossicodipendenze in collaborazione con: | il servizio psichiatrico | il prefetto | un esperto in materie giuridiche | un medico specializzato in cardiologia |
| 118 | 1 | I detenuti e gli internati che abbiano un comportamento che richiede particolari cautele, anche per la tutela dei compagni da possibili aggressioni o sopraffazioni, sono assegnati ad appositi istituti o sezioni dove sia più agevole adottare le suddette cautele? | Vero, ai sensi dell'art. 32 D.P.R. 230/2000 | No, assolutamente | Vero, ai sensi dell'art. 15 della Carta Costituzionale | Vero, ad eccezione dei detenuti di altezza pari o superiore al metro e novanta |
| 119 | 1 | In ogni istituto sono installati uno o più telefoni secondo le occorrenze: | Sì, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 230/2000 | no, mai. Ciascun detenuto o internato è dotato di proprio telefono cellulare | no, ciò non è previsto dalla disciplina penitenziaria | Sì, ai sensi dell'art. 40 della Carta Costituzionale |
| 120 | 1 | I detenuti e gli internati che risultino iscritti a corsi universitari o che ne possiedano i requisiti, sono agevolati per il compimento degli studi? | Sì, ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 230/2000 | No, non esiste alcuna agevolazione | No, lo studio e l'istruzione sono vietati all'interno dell'istituto | Sì, ai sensi dell'art. 4 della Carta Costituzionale |
| 121 | 1 | Il personale che effettua la perquisizione, deve essere dello stesso sesso del soggetto da perquisire? | Sì, secondo il D.P.R. 230/2000 | No, non è necessario | No, salvo apposita richiesta | Sì, se disposto dal direttore |
| 122 | 1 | Il Garante nazionale può visitare gli istituti penitenziari senza necessità di comunicazione ed autorizzazione? | Sì, certo | No, mai | No, è sempre necessaria la comunicazione all'istituto | No, è sempre necessaria l'autorizzazione del direttore |

| | | | | | | |
|-----|---|---|--|-----------------------------|---|--|
| 123 | 1 | Privati, istituzioni ed associazioni pubbliche o private volte all'azione rieducativa (ex art. 17 l. 354/1975) possono operare in istituto sotto il controllo di: | direttore | prefetto | consiglio dei ministri | diretti interessati |
| 124 | 1 | La c.d. "terapia in carcere" va intesa come: | in generale, l'assunzione di farmaci e/o psicofarmaci | una dieta bilanciata | uno sconto di pena | un periodo di isolamento forzato |
| 125 | 1 | All'interno della disciplina sull'ordinamento penitenziario sono previsti istituti per infermi o minorati? | Sì, certo | No, assolutamente | No, l'unica previsione riguarda le menomazioni fisiche | Sì, ad eccezione per gli infermi |
| 126 | 1 | Chi dispone le misure di sicurezza? | Il magistrato di sorveglianza ed anche il giudice di primo grado | Il direttore dell'istituto | Il prefetto | Il ministero degli interni |
| 127 | 1 | Il provveditorato regionale rientra: | nell'amministrazione periferica | negli istituti penitenziari | nell'amministrazione centrale | nel ministero degli esteri |
| 128 | 1 | Secondo l'art. 4-bis della disciplina sull'ordinamento penitenziario è fatto divieto di concedere benefici ed è previsto l'accertamento della pericolosità sociale dei condannati per determinati delitti? | Sì, vero | No, falso | No, ciò non è previsto all'interno dell'ordinamento penitenziario | Sì, ma è previsto dall'art. 99 della disciplina sull'ordinamento penitenziario |
| 129 | 1 | Secondo il D.lgs. 121/2018 (ordinamento penitenziario minorile) il limite massimo di soggetti all'interno delle camere di pernottamento è: | quattro | dieci | uno | sette |
| 130 | 1 | L'affidamento in prova in favore dei soggetti immunodepressi o affetti da AIDS è concedibile anche agli internati? | Sì, certo | No, mai | No, solo per i detenuti affetti da AIDS | Sì, salvo diversa decisione del prefetto |
| 131 | 1 | Il programma di trattamento pensato in favore del soggetto tossicodipendente ha natura: | terapeutica e socio-riabilitativa | sanzionatoria | remuneratoria | punitiva |
| 132 | 1 | Il soggetto sottoposto a detenzione domiciliare può comunicare con soggetti diversi dai propri conviventi? | Sì in linea generale, salvo precise limitazioni previste dal giudice | No, mai | Sì, sempre | Sì, salvo diversa decisione del direttore dell'istituto |
| 133 | 1 | In caso di affidamento in prova al servizio sociale, l'U.E.P.E. è tenuto a riferire sulla condotta dell'affidato a: | magistrato di sorveglianza | giudice tutelare | prefetto | vittima del reato |
| 134 | 1 | L'assistente sociale assegnato a ciascun beneficiario all'interno del regime di affidamento in prova al servizio sociale è determinato da: | direttore dell'UEPE | magistrato di sorveglianza | giudice tutelare | su scelta della vittima del reato |
| 135 | 1 | I circuiti penitenziari di Alta Sicurezza sono: | tre | quattro | uno | sette |

| | | | | | | |
|-----|---|---|---|--|--|--|
| 136 | 1 | Sono previste sezioni protette a tutela dell'identità di genere o dell'orientamento sessuale? | Si, sono previste dall'ordinamento penitenziario | No, non vi è alcuna previsione | Si, ma solo in favore di determinate categorie di genere | No, non solo non sono previste ma sono anche vietate |
| 137 | 1 | La fusione di più consigli di aiuto sociale in un unico ente, è disposta con: | decreto del PDR | decreto ministeriale | sentenza | ordinanza |
| 138 | 1 | Il soggetto detentore di un permesso superiore alle dodici ore può trascorrere la notte: | in istituto | in hotel, con la scorta | a casa di amici | presso l'UEPE |
| 139 | 1 | Per la concessione della liberazione anticipata sono rilevanti gli episodi criminosi antecedenti al semestre per la quale è richiesta? | Si | No | No, rilevano gli ultimi tre mesi | No, rilevano gli ultimi dodici mesi |
| 140 | 1 | L'ordinanza con cui si conclude il procedimento di sorveglianza viene comunicata entro dieci giorni al: | pm, interessato e difensore | pm e ministro della giustizia | prefetto e pm | questore e prefetto |
| 141 | 1 | Chi ha il potere di ammettere il detenuto allo svolgimento del lavoro esterno? | Il magistrato di sorveglianza per i detenuti e gli internati, l'autorità giudiziaria per gli imputati | Sempre il magistrato di sorveglianza | Sempre il direttore dell'istituto | L'autorità giudiziaria in tutti i casi |
| 142 | 1 | I detenuti possono fare uso di corredo di loro proprietà? | Si, nei casi previsti dal regolamento interno dell'istituto | Si, sempre | No, mai | No, salvo autorizzazione da parte del garante dei detenuti |
| 143 | 1 | Quanti sono i componenti del consiglio di disciplina ai sensi del d.lgs. 121/2018? | Tre | Due | Otto | Diciotto |
| 144 | 1 | Presso ogni consiglio di aiuto sociale è istituito: | il comitato per l'occupazione degli assistiti dal consiglio di aiuto sociale | il centro di controllo e vigilanza | l'UEPE | l'ispettorato del lavoro |
| 145 | 1 | Quante volte può essere concessa la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva (art. 90 DPR 309/90)? | Una volta | Sempre | Tre volte | Dodici volte |
| 146 | 1 | Dove si trova il consiglio di aiuto sociale? | Presso il tribunale nel capoluogo di ciascun circondario | A Roma | A Milano | Presso la Corte di Cassazione |
| 147 | 1 | L'affidamento in prova al servizio sociale può essere convertito in detenzione domiciliare? | Si, su decisione del tribunale | No, mai | Si, su decisione del direttore | No, salvo motivi di urgenza |
| 148 | 1 | Nell'ipotesi in cui il personale faccia uso della forza fisica verso un detenuto, deve: | comunicarlo immediatamente al direttore | comunicarlo immediatamente al prefetto | comunicarlo immediatamente all'educatore | comunicarlo immediatamente al difensore |
| 149 | 1 | L'atto di stato civile relativo al matrimonio contratto in istituto penitenziario indica: | l'indirizzo dell'istituto | il nome dell'istituto | il reato contestato al detenuto | il nome della vittima |
| 150 | 1 | Il peculio dei detenuti è depositato: | presso la direzione dell'istituto | presso la banca d'Italia | presso la bce | presso la corte dei conti |
| 151 | 1 | L'encomio ai detenuti viene concesso dal: | direttore dell'istituto penitenziario | magistrato di sorveglianza | tribunale di sorveglianza | capo del DAP |

| | | | | | | |
|-----|---|--|--|---|---|--|
| 152 | 1 | La remunerazione per internati e imputati è soggetta a pignoramento o sequestro? | No, ad eccezione delle obbligazioni derivanti da alimenti | Si, sempre | No, mai | No, salvo rimborso spese |
| 153 | 1 | Qualora la condotta del soggetto appaia contraria alla prosecuzione dell'affidamento in prova al servizio sociale, la misura viene: | revocata | prorogata | dimezzata | sospesa |
| 154 | 1 | Chi ha il potere di vigilare sull'operato del consiglio di aiuto sociale? | Il ministero della giustizia | Il magistrato di sorveglianza | Il direttore dell'istituto | Il tribunale di sorveglianza |
| 155 | 1 | Il regime di sorveglianza particolare è previsto con: | provvedimento motivato dell'amministrazione penitenziaria, previo parere del consiglio di disciplina | ordinanza del prefetto | sentenza del magistrato di sorveglianza | decreto motivato del capo del DAP |
| 156 | 1 | Chi svolge il primo colloquio con il detenuto all'ingresso in carcere? | Il direttore ovvero un operatore dai lui incaricato | L'educatore | Lo psichiatra | La polizia penitenziaria |
| 157 | 1 | Cosa si intende per colonia agricola? | Un istituto per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive | Un istituto per lo svolgimento delle misure alternative alla detenzione | Un luogo di cura medico-clinica esterno all'istituto | Un istituto di svolgimento della pena per stranieri |
| 158 | 1 | Il nuovo giunto in carcere è: | il soggetto appena arrivato in istituto | il soggetto minore di età giunto in carcere | lo straniero giunto in carcere | il soggetto giunto in carcere per la settima volta |
| 159 | 1 | L'ergastolano si trova recluso: | nella casa di reclusione | nella casa di cura | nella casa lavoro | nella REMS |
| 160 | 1 | È previsto un numero di matricola per i detenuti? | Si, certo | No, assolutamente | No, salvo diversa previsione del direttore | No, è assolutamente discriminatorio |
| 161 | 1 | L'educatore è incaricato, tra le cose, dell'attività di osservazione e trattamento? | Si, certo | No, assolutamente | No, solo di trattamento | No, solo di osservazione |
| 162 | 1 | Cosa rappresenta la "domandina" all'interno del carcere? | Un modulo con cui i detenuti espongono una richiesta per iscritto rispetto ad un loro bisogno | Un modulo per la richiesta di trasferimento | Un modulo per lo svolgimento di valutazioni statistiche all'interno del carcere | Una richiesta di collaborazione con il detenuto |
| 163 | 1 | L'ufficio matricola è: | l'ufficio ove sono conservati tutti gli atti giudiziari che riguardano ciascun detenuto | l'ufficio del direttore | l'ufficio del prefetto | l'ufficio ove opera la polizia penitenziaria di nuova leva |
| 164 | 1 | Il criminologo in carcere è: | un esperto ex art. 80 legge 354/1975 | un professionista specializzato nell'ambito della polizia penitenziaria | un professionista esterno | un delegato del magistrato di sorveglianza |
| 165 | 1 | L'educatore si esprime sempre sulla richiesta di grazia formulata dal detenuto: | falso, non rientra tra le sue competenze | vero, è una delle sue priorità | vero, ma solo per i condannati all'ergastolo | vero, si esprime sempre sulle richieste di grazia ed indulto |
| 166 | 1 | Solo i giudici della Corte Costituzionale possono visitare gli istituti penitenziari senza autorizzazione: | falso | vero | vero, salvo per le visite agli ergastolani | falso, salvo diversa previsione del ministero dell'interno |
| 167 | 1 | Il numero massimo di persone legittimate a partecipare al colloquio con un detenuto o internato è: | tre persone, derogabile se si tratta di congiunti | cinque persone, derogabile se si tratta di congiunti | dieci persone, derogabile se si tratta di congiunti | sette persone, derogabile se si tratta di congiunti |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---|--|--|--|
| 168 | 1 | Detenuti ed internati dediti allo svolgimento di corsi universitari possono essere esonerati dal lavoro se lo richiedono? | Sì, purché dimostrino profitto nello studio | No, mai | Sì, ma secondo orari stabiliti dall'istituto | Sì, sempre, non è necessaria alcuna richiesta |
| 169 | 1 | Il questore provinciale può visitare gli istituti penitenziari senza autorizzazione? | Sì, certo | No, in nessun caso | No, serve l'autorizzazione del direttore | No, è necessaria esplicita autorizzazione dell'interessato |
| 170 | 1 | Nel corso del procedimento di primo grado, la corrispondenza telefonica degli imputati è autorizzata da: | autorità giudiziaria procedente | magistrato di sorveglianza | questore | direttore dell'istituto |
| 171 | 1 | Il permesso di necessità ha una durata massima di: | cinque giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo ove recarsi | due giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo ove recarsi | dieci giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo ove recarsi | nessun limite |
| 172 | 1 | Il procedimento di sorveglianza può essere attivato anche dallo stesso ufficio di sorveglianza? | Sì, certo | No, mai | No, solo ed esclusivamente dall'interessato | Sì, in collaborazione con il prefetto |
| 173 | 1 | Nell'ambito delle traduzioni individuali è vietato l'uso delle manette? | Di regola sì, salvo ipotesi di pericolosità o pericolo di fuga del soggetto | No, mai | Nessuna previsione in merito è contenuta all'interno della disciplina dell'ordinamento penitenziario | Sì, sempre |
| 174 | 1 | Può essere imposto l'obbligo di fare la doccia a detenuti e internati? | Sì, ma per motivi igienico sanitari | No, mai | Sì, sempre | Sì, in seguito al reclamo degli altri compagni di stanza |
| 175 | 1 | Secondo il D.P.R. 230/2000 dove si collocano i servizi igienici rispetto all'istituto? | In un locale annesso alla camera di detenzione | All'interno della camera | All'esterno dell'istituto | Non è indicato un luogo preciso |
| 176 | 1 | Le limitazioni della corrispondenza epistolare sono adottate con: | decreto motivato | sentenza | ordinanza | consuetudine espressa |
| 177 | 1 | È possibile lo svolgimento di progetti di pubblica utilità all'interno dell'istituto? | Sì, ma non può riguardare servizi di competenza dell'istituto medesimo | No, mai | Sì, sempre | No, salvo per le ipotesi previste dal magistrato di sorveglianza |
| 178 | 1 | Chi autorizza lo svolgimento delle attività di volontariato in carcere? | Il provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria su proposta del magistrato di sorveglianza | Il giudice tutelare | Il GIP | Il capo della polizia penitenziaria su proposta dell'esperto |
| 179 | 1 | I ministri di culto possono accedere all'istituto per far visita a detenuti ed internati? | Sì, su autorizzazione del direttore dell'istituto | No, mai | Sì, sempre, non è necessaria alcuna autorizzazione | Sì, su autorizzazione del capo del DAP |
| 180 | 1 | Il c.d. carcere duro è una sanzione disciplinare? | No, assolutamente | Sì, certo | Sì, a seconda del reato contestato | No, è un illecito amministrativo |
| 181 | 1 | Il c.d. lavoro di pubblica utilità è una sanzione disciplinare? | No, assolutamente | Sì, certo | Sì, a seconda del reato contestato | Sì, salvo diversa previsione del direttore dell'istituto |
| 182 | 1 | Quale tra le alternative di seguito indicate non rappresenta una sanzione disciplinare? | Sorveglianza speciale | Richiamo del direttore | Ammonizione del direttore | Esclusione dalle attività sportive e ricreative |

| | | | | | | |
|------------------|---|---|--|--|--|--|
| 183 | 1 | Il diniego dei colloqui con il proprio difensore rappresenta una sanzione disciplinare? | No, assolutamente | Sì, certo | Sì, in abbinato con la misura dell'isolamento | Sì, salvo il pagamento di una cauzione |
| 184 | 1 | Il DAP è sottoposto al: | ministero della giustizia | ministero dell'interno | ministero dell'agricoltura | consiglio dei ministri |
| 185 | 1 | Cosa sono i provveditorati regionali? | Organi decentrati del DAP | Organi decentrati del servizio sanitario nazionale | Organi distrettuali dell'istituto penitenziario | Organi di mantenimento della sicurezza centrale |
| 186 | 1 | L'ergastolo ostativo è: | il regime penitenziario al quale sono sottoposti i condannati all'ergastolo per uno dei delitti di cui all'art. 41-bis comma 1 l. 354/1975 | il regime penitenziario al quale sono sottoposti i condannati all'ergastolo per uno dei delitti di cui all'art. 99 l. 354/1975 | una tipologia di ergastolo che preclude i permessi premio | il regime penitenziario al quale sono sottoposti i condannati all'ergastolo per uno dei delitti di cui all'art. 110 ord. penitenziario |
| 187 | 1 | All'atto dell'ingresso in istituto ciascun detenuto o internato ottiene: | la carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati | un codice civile | un codice penale | la Costituzione |
| 188 | 1 | In tema di affidamento in prova al servizio sociale, le deroghe urgenti alle prescrizioni ivi previste sono disposte da: | direttore dell'ufficio esecuzione penale esterna | questore | prefetto | direttore dell'istituto |
| 189 | 1 | Da chi è rappresentata l'eventuale scorta per i soggetti ammessi al lavoro all'esterno? | Polizia penitenziaria | Carabinieri | Guardie giurate | Polizia locale |
| 190 | 1 | Cosa viene annotato nel "registro" secondo il regolamento sull'esecuzione dell'ordinamento penitenziario? | Iscrizioni in entrata ed in uscita di detenuti ed internati in trasferimento o in transito dall'istituto | La cartella clinica di ciascun internato o detenuto | Le attività svolte dal direttore dell'istituto | Le attività svolte dall'UEPE |
| 191 | 1 | I reclami dei detenuti per il mancato rispetto della disciplina remuneratoria è gestito da: | magistrato di sorveglianza | capo del DAP | prefetto | giudice del dibattimento |
| 192 | 1 | I detenuti ed internati che lavorano possono avere diritto agli assegni familiari? | Sì, certo | No, mai | Sì, ma in misura diversa rispetto all'ordinario | Sì, ma solo a favore dei soggetti autorizzati dal magistrato di sorveglianza |
| 193 | 1 | Il detenuto ha diritto di depositare denaro a suo nome presso un istituto bancario? | Sì, a propria discrezione | No, mai | No, è assolutamente vietato dall'ordinamento penitenziario | Sì, ma solo presso gli uffici postali |
| 194 | 1 | La revoca anticipata delle misure di sicurezza è compito di: | magistrato di sorveglianza | direttore dell'istituto | capo del DAP | prefetto |
| 195 | 1 | Chi ha il potere di predisporre e modificare il regolamento dell'istituto (ex art. 16 l. 354/1975)? | Una commissione interdisciplinare | Direttore dell'istituto | Capo del DAP | Questore |
| 196 | 1 | Quale tra le sanzioni disciplinari di seguito riportate è deliberata dal direttore? | Ammonizione | Isolamento durante la permanenza all'aria aperta | Esclusione dalle attività in comune | Esclusione dalle attività ricreative e sportive |
| Livello 2 | | | | | | |
| 1 | 2 | Il principio del finalismo rieducativo delle pene è consacrato nella Costituzione all'articolo? | 27, co. 3 | 11 | 13 | 32, co° 2 |

| | | | | | | |
|----|---|--|---|--------------------------------------|--|--|
| 2 | 2 | La responsabilità dell'organizzazione, del funzionamento, dell'ordine e della sicurezza dell'istituto compete al: | direttore dell'istituto | magistrato di sorveglianza | capo del DAP | gip |
| 3 | 2 | La legge sull'ordinamento penitenziario è la legge n: | 354/1975 | 233/1988 | 123/1999 | 35/2000 |
| 4 | 2 | Il regolamento di esecuzione dell'ordinamento penitenziario è il: | D.P.R. n. 230/2000 | D.P.R. n. 453/1999 | D.P.R. n. 467/1983 | D.P.R. n. 111/2009 |
| 5 | 2 | Le spese per l'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza detentive sono a carico: | dello Stato | del direttore dell'istituto | del tribunale di sorveglianza | della prefettura |
| 6 | 2 | Quale articolo della Costituzione garantisce i diritti inviolabili dell'uomo? | 02-gen | 5 | 08-gen | 10 |
| 7 | 2 | Come sono denominati i detenuti nei cui confronti è intervenuta una sentenza definitiva di condanna? | Condannati | Imputati | Indagati | Ricercati |
| 8 | 2 | Come vengono chiamati i soggetti sottoposti a misure di sicurezza detentive? | Internati | Indagati | Imputati | Testimoni |
| 9 | 2 | Come vengono nominati i rappresentanti dei detenuti e degli internati previsti dall'O.P.? | Per sorteggio, secondo le modalità indicate dal regolamento interno dell'istituto | A scelta del direttore dell'istituto | A scelta del magistrato di sorveglianza | A scelta del tribunale di sorveglianza |
| 10 | 2 | L'acronimo G.I.P. sta per: | giudice per le indagini preliminari | giudice investigatore permanente | giudice per gli investimenti provinciali | giudice per gli indizi penali |
| 11 | 2 | Il regime di semilibertà è revocato con ordinanza dal: | tribunale di sorveglianza | magistrato di sorveglianza | uepe | prefetto |
| 12 | 2 | La libertà personale è sancita all'art. 32: | della Costituzione | del codice penale | del codice di procedura penale | del codice della strada |
| 13 | 2 | Tra i soggetti immuni all'arresto rientra: | il sommo pontefice | l'avvocato | il commercialista | il direttore dell'istituto penitenziario |
| 14 | 2 | Agli internati può essere concessa una licenza nel periodo immediatamente precedente alla scadenza fissata per il riesame di pericolosità della durata di: | sei mesi | dodici mesi | tre mesi | un mese |
| 15 | 2 | Al condannato a pena detentiva che ha dato prova di partecipazione all'opera di rieducazione è concessa, quale riconoscimento di tale partecipazione, e ai fini del suo più efficace reinserimento nella società, una detrazione, per ogni singolo semestre di pena scontata, di: | quarantacinque giorni | tre giorni | venti giorni | sessanta giorni |

| | | | | | | |
|----|---|---|--|--|--|--|
| 16 | 2 | Nei confronti dei sottoposti alla libertà vigilata, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 228 c.p., svolge interventi di sostegno e di assistenza al fine del loro reinserimento sociale: | il servizio sociale | il direttore dell'istituto | il tribunale di sorveglianza | la prefettura |
| 17 | 2 | La detenzione domiciliare è stata introdotto dalla legge n. 663 del: | 1986 | 1950 | 2012 | 1992 |
| 18 | 2 | Ai sensi dell'art. 18-bis l. 354/1975 chi può procedere a colloqui investigativi senza alcuna autorizzazione? | Il Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo | Il Prefetto | Il Sindaco | Il Presidente regionale |
| 19 | 2 | Il condannato può espriare in regime di semilibertà la pena dell'arresto e la pena della reclusione non superiore a sei mesi? | Si, se non è affidato in prova al servizio sociale | Si, se è affidato in prova al servizio sociale | No, mai | Si, sempre |
| 20 | 2 | L'inosservanza del condannato circa il divieto di allontanamento dal proprio domicilio in regime di detenzione domiciliare è equiparata al reato di: | evasione | fuga | favoreggiamento personale | abuso d'ufficio |
| 21 | 2 | Nei confronti delle madri di figli di età inferiore a dieci anni sottoposte alla detenzione domiciliare speciale in caso di allontanamento dal domicilio: | è tollerato un ritardo fino alle dodici ore, anche se non giustificato | la condotta viene equiparata al reato di evasione se il ritardo è inferiore alle dodici ore | è tollerato un ritardo fino alle dodici ore, ma deve essere giustificato | non sono ammesse tolleranze di nessun ordine temporale |
| 22 | 2 | I condannati e gli internati ammessi al regime di semilibertà sono assegnati in appositi istituti o apposite sezioni autonome di istituti ordinari e indossano: | abiti civili | tute da lavoro con il logo dell'istituto penitenziario | divise penitenziarie | ogni abito idoneo ad identificare i detenuti dalle altre persone |
| 23 | 2 | La denuncia per il delitto di evasione, nei confronti del regime di semilibertà, causa: | la sospensione del beneficio e la condanna del detenuto ne importa la revoca | il prolungamento del beneficio, se il condannato fa rientro all'istituto entro sessanta giorni | sempre la revoca del beneficio | la revoca del beneficio se il soggetto viene condannato, ma il regime di semilibertà non viene mai sospeso |
| 24 | 2 | Se la persona sottoposta a misura alternativa pone in essere comportamenti suscettibili di determinarne la revoca, il magistrato di sorveglianza, nella cui giurisdizione la misura è in esecuzione, ne dà immediata comunicazione al: | tribunale di sorveglianza | uepe | capo del DAP | direttore dell'istituto |

| | | | | | | |
|----|---|--|---|--|--|--|
| 25 | 2 | Al condannato ammesso al regime di semilibertà possono essere concesse a titolo di premio una o più licenze di durata non superiore nel complesso a giorni: | quarantacinque all'anno | trenta all'anno | venti all'anno | cento all'anno |
| 26 | 2 | Nel disporre la detenzione domiciliare, il magistrato o il tribunale di sorveglianza possono prescrivere procedure di controllo anche mediante mezzi elettronici o altri strumenti tecnici? | Si, purché siano conformi alle caratteristiche funzionali e operative degli apparati di cui le Forze di polizia abbiano l'effettiva disponibilità | Si, sempre | No, mai | No, possono essere prescritte procedure di controllo solo mediante ispezioni personali da parte delle Forze di polizia |
| 27 | 2 | Gli istituti di custodia preventiva si distinguono in: | case mandamentali e case circondariali | case mandamentali e REMS | case circondariali e centri di osservazione | colonie agricole e centri di osservazione |
| 28 | 2 | Le case circondariali assicurano la custodia degli imputati a disposizione di ogni: | autorità giudiziaria | prefettura | uepe | rems |
| 29 | 2 | Rispettivamente per più mandamenti o circondari possono essere istituite: | una sola casa mandamentale o circondariale | massimo tre case mandamentali o circondariali | una sola casa mandamentale e più case circondariali | massimo dieci case mandamentali o circondariali |
| 30 | 2 | Le colonie agricole rientrano tra: | gli istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive | i centri di osservazione | gli istituti per l'esecuzione delle pene | gli istituti di custodia preventiva |
| 31 | 2 | Le case di cura e custodia sono: | istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive | centri di osservazione | centri di ricerca e indagine specializzati | istituti di custodia preventiva |
| 32 | 2 | Ai sensi dell'art. 66 l. 354/1975 la costituzione, la trasformazione, la soppressione degli istituti penitenziari nonché delle sezioni sono disposte con: | decreto ministeriale | decreto del direttore dell'istituto penitenziario | ordinanza del tribunale di sorveglianza | sentenza del GIP |
| 33 | 2 | Gli istituti penitenziari possono essere visitati senza autorizzazione? | Si, dai soggetti indicati all'art. 67 l. 354/1975 | Si, da tutti i soggetti che ne facciano richiesta | No, solamente il Presidente della Repubblica può far visita a un istituto senza autorizzazione | No, mai |
| 34 | 2 | Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria possono accedere agli istituti penitenziari senza autorizzazione? | No, possono accedervi per ragioni del loro ufficio, previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria | Si, possono accedervi per ragioni del loro ufficio, senza autorizzazione | Si, sempre | No, possono accedervi previa autorizzazione del direttore dell'istituto |
| 35 | 2 | I ministri di culto e di altri culti possono far visita liberamente agli istituti penitenziari? | No, ma possono accedervi con l'autorizzazione del direttore | Si, possono accedervi senza autorizzazione | No, mai | No, salvo autorizzazione da parte del tribunale di sorveglianza |
| 36 | 2 | I Sottosegretari di Stato possono far visita agli istituti penitenziari: | senza autorizzazione | solo previa autorizzazione da parte del direttore dell'istituto | solo previa autorizzazione da parte del tribunale di sorveglianza | solo previa autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri |
| 37 | 2 | I magistrati che esercitano funzioni di sorveglianza possono essere adibiti ad altre funzioni giudiziarie? | No, mai | Si, sempre | Si, con l'autorizzazione del presidente del tribunale | Si, a seguito del decreto del presidente della Corte di appello |

| | | | | | | |
|----|---|--|--|------------------------------|--|--|
| 38 | 2 | Quale soggetto sovrintende all'esecuzione delle misure di sicurezza personali? | Il magistrato di sorveglianza | Il Tribunale di sorveglianza | Il direttore dell'istituto | L'UEPE |
| 39 | 2 | Chi provvede al riesame della pericolosità ai sensi del primo e secondo comma dell'articolo 208 c.p., nonché all'applicazione, esecuzione, trasformazione o revoca, anche anticipata, delle misure di sicurezza? | Il magistrato di sorveglianza | Il Tribunale di sorveglianza | Il capo del DAP | L'UEPE |
| 40 | 2 | Il magistrato di sorveglianza provvede alla eventuale revoca della dichiarazione di delinquenza abituale, professionale o per tendenza di cui agli articoli 102, 103, 104, 105 e 108 c.p. con: | decreto motivato | ordinanza | sentenza | circolare |
| 41 | 2 | Il magistrato di sorveglianza approva il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno con: | decreto | ordinanza | sentenza | risoluzione |
| 42 | 2 | Quale soggetto provvede con ordinanza sulla riduzione di pena per la liberazione anticipata e sulla remissione del debito, nonché sui ricoveri previsti dall'articolo 148 c.p.? | Il magistrato di sorveglianza | Il tribunale di sorveglianza | Il direttore dell'istituto | L'UEPE |
| 43 | 2 | Il magistrato di sorveglianza può esprimere motivato parere sulle proposte e le istanze di grazia concernenti i detenuti? | Si, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975 | No, mai | No, l'unico soggetto idoneo a esprimere parere in materia è il Presidente della Repubblica | No, l'unico soggetto idoneo a esprimere parere in materia è il Presidente del Consiglio dei Ministri |
| 44 | 2 | Sull'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza provvede con: | ordinanza | sentenza | decreto | decreto motivato |
| 45 | 2 | Riguardo all'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza decide: | non prima di quindici giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso | non prima di sessanta giorni | entro tre giorni | entro dieci giorni |
| 46 | 2 | Gli esperti effettivi e supplenti del Tribunale di Sorveglianza sono nominati in numero adeguato alle necessità del servizio presso ogni tribunale per periodi triennali rinnovabili; il soggetto che ha il compito di nominarli è il: | consiglio superiore della magistratura | prefetto | direttore dell'istituto | magistrato di sorveglianza |
| 47 | 2 | Le decisioni del Tribunale di sorveglianza sono emesse con: | ordinanza | sentenza | decreto motivato | decreto ministeriale |

| | | | | | | |
|----|---|--|--|---|---|---|
| 48 | 2 | Le decisioni del Tribunale di sorveglianza sono emesse in: | camera di consiglio | udienza pubblica | camera di consiglio o udienza pubblica | udienza pubblica, ma senza la presenza delle parti eventuali |
| 49 | 2 | Il ricovero in un riformatorio giudiziario è una misura di sicurezza personale detentiva speciale per: | i minori di età | i soggetti che hanno compiuto i diciotto anni | i minori di età e i maggiori di anni diciotto | i soggetti maggiori di anni diciotto di sesso femminile |
| 50 | 2 | Il codice penale distingue le misure di sicurezza in due categorie: | personali e patrimoniali | patrimoniali e interdittive | personali e coercitive | coercitive e reali |
| 51 | 2 | Rientra le misure di sicurezza personali detentive: | l'assegnazione a una colonia agricola | l'arresto in flagranza | la confisca | la libertà vigilata |
| 52 | 2 | Rientra tra le misure di sicurezza personali non detentive: | la libertà vigilata | il ricovero in una casa di cura e di custodia | l'arresto in flagranza | la cauzione di buona condotta |
| 53 | 2 | Rientra tra le misure di sicurezza patrimoniali: | la confisca | il sequestro probatorio | la libertà vigilata | l'arresto in flagranza |
| 54 | 2 | L'espulsione dello straniero dallo Stato è una misura: | di sicurezza personale non detentiva | di sicurezza patrimoniale | cautelare reale | di sicurezza personale detentiva |
| 55 | 2 | Il divieto di frequentare osterie o pubblici spacci di bevande alcoliche rientra tra le: | misure di sicurezza personali non detentive | misure di sicurezza personali detentive | misure di sicurezza patrimoniali | misure di sicurezza nei confronti dei soli militari |
| 56 | 2 | La scelta di collocare il soggetto in una colonia agricola o in una casa di lavoro deve essere fatta: | dal giudice che la applica o dal magistrato di sorveglianza nel corso dell'esecuzione | dal capo del DAP | dall'UEPE | dal direttore dell'istituto o, su delega dello stesso, dalla polizia penitenziaria |
| 57 | 2 | In Italia gli ospedali psichiatrici giudiziari: | sono stati tutti chiusi | sono ancora aperti | ve ne sono cinque ancora aperti e operativi | verranno chiusi tutti a partire dal 2024 |
| 58 | 2 | La durata minima del riformatorio giudiziario è di: | un anno | due anni | sei mesi | tre mesi |
| 59 | 2 | Ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448 la misura del riformatorio giudiziario può essere applicata solo in relazione a: | gravi delitti | tutti i delitti | delitti colposi | delitti sia colposi sia dolosi |
| 60 | 2 | Il D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, regola: | il processo penale minorile | il processo penale ordinario | il processo amministrativo | il riesame cautelare |
| 61 | 2 | La sottoposizione alla libertà vigilata può essere: | obbligatoria o facoltativa | solo obbligatoria | solo facoltativa | solo facoltativa, salvo i casi indicati all'art. 229 c.p., che disciplina i casi di libertà vigilata obbligatoria |
| 62 | 2 | La libertà vigilata non può avere una durata inferiore a: | un anno | sei mesi | tre mesi | un mese |
| 63 | 2 | La libertà vigilata può essere applicata nei confronti dei minorenni? | Sì, con modalità esecutive specifiche: mediante prescrizioni inerenti alle attività di studio o di lavoro oppure altre attività utili per il minorenne | No, mai | No, salvo i soggetti aventi un'età compresa tra i diciassette e diciotto anni | Sì, salvo ai minori di anni sedici |
| 64 | 2 | Il divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche è una misura che si applica: | ai condannati per ubriachezza abituale o per reati commessi in stato di ubriachezza, purché questa sia abituale | a tutti i condannati | ai condannati per reati contro il patrimonio | ai condannati per reati contro la Pubblica amministrazione |

| | | | | | | |
|----|---|---|--|--|-------------------------------------|--|
| 65 | 2 | La misura del divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche ha una durata minima di: | un anno | due anni | tre mesi | un mese |
| 66 | 2 | L'espulsione dello straniero extracomunitario dal territorio dello Stato, a titolo di misura di sicurezza, è ordinata dal: | giudice | prefetto | questore | sindaco |
| 67 | 2 | Lo straniero espulso dal territorio dello Stato, a titolo di misura di sicurezza, non può rientrare in Italia per un periodo di: | dieci anni, salvo che nel decreto di espulsione sia disposto un termine più breve, ma non inferiore ai cinque anni | sette anni | quindici anni | tre anni |
| 68 | 2 | La cauzione di buona condotta, prevista all'art. 237 c.p., consiste nel deposito di una somma non inferiore a 103,00€, né superiore a 2065,00€ presso la: | cassa delle ammende | procura della repubblica | questura | banca centrale europea |
| 69 | 2 | La cauzione di buona condotta, quale misura di sicurezza, ha una durata che: | non può essere inferiore a un anno, né superiore a cinque anni | non può essere inferiore a dieci anni, né superiore a venti anni | non può essere inferiore a tre mesi | non può essere superiore a tre mesi |
| 70 | 2 | La confisca è una misura disciplinata dal: | codice penale | codice civile | codice di procedura penale | codice del consumo |
| 71 | 2 | Il casellario giudiziale è una banca dati istituita presso: | la procura della repubblica di ogni tribunale | la banca centrale europea | la prefettura | la questura |
| 72 | 2 | Il corpo di polizia penitenziaria è un corpo di Polizia ad ordinamento civile istituito nel: | 1990 | 2000 | 1980 | 1944 |
| 73 | 2 | Il corpo di polizia penitenziaria è posto alle dipendenze del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nell'ambito del: | Ministero della giustizia | Ministero dell'interno | Consiglio dei Ministri | CSM |
| 74 | 2 | A chi compete la funzione di effettuare le traduzioni dei detenuti e degli internati? | Al corpo di polizia penitenziaria | Al corpo della guardia di finanza | All'arma dei carabinieri | Ai funzionari dell'agenzia dogane e monopoli |
| 75 | 2 | A quale organo spetta il compito di effettuare il piantonamento dei detenuti ricoverati in luoghi di cura esterni? | Al corpo di polizia penitenziaria | Al personale sanitario addetto | All'arma dei carabinieri | Ai funzionari giudiziari |
| 76 | 2 | L'acronimo G.O.M. indica: | gruppo operativo mobile | gruppo operativo medico | gruppo di operazioni minori | gruppo operazioni di medicazione |
| 77 | 2 | Il nucleo investigativo centrale (N.I.C.) ha il compito di investigare sui fatti commessi in ambito penitenziario o direttamente collegati ad esso; svolge le proprie funzioni sotto la direzione: | dell'autorità giudiziaria | del direttore dell'istituto | del prefetto | del corpo di polizia penitenziaria stesso |
| 78 | 2 | La magistratura di sorveglianza si compone di: | due organi giurisdizionali | tre organi giurisdizionali | quattro organi giurisdizionali | cinque organi giurisdizionali |

| | | | | | | |
|----|---|--|--|------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| 79 | 2 | La magistratura di sorveglianza è composta da: | l'ufficio di sorveglianza e il tribunale di sorveglianza | solo il tribunale di sorveglianza | solo il magistrato di sorveglianza | solo la procura della repubblica |
| 80 | 2 | Il magistrato di sorveglianza è un organo: | monocratico | collegiale | privato | societario |
| 81 | 2 | Il tribunale di sorveglianza è un organo: | collegiale | monocratico | societario | di diritto privato |
| 82 | 2 | Il tribunale di sorveglianza giudica in un collegio composto da: | quattro membri | tre membri | due membri | sei membri |
| 83 | 2 | Il tribunale di sorveglianza giudica in un collegio composto da: | magistrati togati di carriera e di esperti non togati | magistrati togati di carriera | esperti non togati | dottori commercialisti e avvocati |
| 84 | 2 | Con quale atto, deliberato a maggioranza, provvede il tribunale di sorveglianza? | Ordinanza | Sentenza | Decreto motivato | Decreto ministeriale |
| 85 | 2 | In caso di parità di voti, durante le deliberazioni del tribunale di sorveglianza, prevarrà: | il voto del presidente | il voto dei magistrati ordinari | il voto degli esperti non togati | il voto del vicepresidente |
| 86 | 2 | Le funzioni di P.M. sono esercitate davanti al tribunale di sorveglianza dal: | procuratore generale presso la corte d'Appello | gip | gup | prefetto |
| 87 | 2 | Le funzioni di P.M. sono esercitate davanti al magistrato di sorveglianza dal: | procuratore della repubblica presso il tribunale della sede dell'ufficio di sorveglianza | uepe | capo del DAP | direttore dell'istituto |
| 88 | 2 | Il procedimento di sorveglianza si apre con: | la fissazione dell'udienza | la decisione | il deposito delle memorie | ricorso |
| 89 | 2 | Avverso le ordinanze del tribunale di sorveglianza, durante il procedimento di sorveglianza, può essere proposto: | ricorso per cassazione | ricorso in appello | reclamo | riesame |
| 90 | 2 | La decisione, dopo l'udienza nel procedimento di sorveglianza, è adottata con: | ordinanza motivata | sentenza | decreto | decreto motivato |
| 91 | 2 | Quali tipologie di volontariato, da svolgersi all'interno di un istituto penitenziario, sono previste nell'ordinamento? | L'assistente volontario e la comunità esterna | L'assistente volontario | La comunità esterna | L'UEPE |
| 92 | 2 | L'assistente volontario viene nominato dal: | Ministero della giustizia | Ministero dell'interno | Ministero degli esteri | Ministero della difesa |
| 93 | 2 | Da quale soggetto è autorizzato l'ingresso della comunità esterna all'interno degli istituti penitenziari? | Dal magistrato di sorveglianza | Dal corpo di polizia penitenziaria | Dal direttore dell'istituto | Dal tribunale di sorveglianza |
| 94 | 2 | Le modalità di ingresso in un istituto penitenziario di un condannato è disciplinata dal: | regolamento di esecuzione, Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000 n. 230 | codice penale | codice civile | codice del consumo |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---|--|--|--|
| 95 | 2 | Qualora si proceda all'interno di un istituto penitenziario a una perquisizione personale, manualmente senza l'utilizzo di strumenti di controllo, il personale di polizia penitenziaria: | dovrà essere dello stesso sesso del soggetto perquisito | potrà essere di qualsiasi sesso | potrà omettere di salvaguardare l'incolumità personale del soggetto perquisito | dovrà essere del sesso opposto rispetto a quello del soggetto perquisito |
| 96 | 2 | Il detenuto lavoratore ha dei diritti in quanto tale? | Si, ha molteplici diritti derivanti dalla sua posizione | No, nessuno | No, non ha diritto nemmeno alla remunerazione | No, non ha neppure diritti sindacali |
| 97 | 2 | Il lavoratore detenuto ha diritto alle ferie? | Si, questo diritto potrebbe coincidere con la concessione di un permesso ex art. 30 l. 354/1975 o di una licenza ex art. 52 l. 354/1975 | No, mai | No, salvo concessione di massimo un giorno al mese di uscita con il permesso del direttore dell'istituto | Si, ma unicamente per i detenuti lavoratori che scontano una condanna alla pena dell'ergastolo |
| 98 | 2 | Il detenuto lavoratore ha diritto a un riposo festivo di almeno: | ventiquattro ore consecutive ogni sette giorni | tre ore consecutive ogni sette giorni | dieci ore consecutive ogni sette giorni | dodici ore consecutive ogni sette giorni |
| 99 | 2 | Fino alla sentenza di primo grado i colloqui telefonici sono concessi: | dall'autorità giudiziaria precedente | dal direttore dell'istituto | dall'UEPE | dal capo del DAP |
| 100 | 2 | Per i soggetti detenuti appellanti e ricorrenti i colloqui telefonici, all'interno dell'istituto, sono concessi: | dal magistrato di sorveglianza | dal tribunale di sorveglianza | dal direttore dell'istituto | dal capo del DAP |
| 101 | 2 | Ai condannati e internati i colloqui telefonici sono concessi: | dal direttore dell'istituto, in cui sono reclusi | dal magistrato di sorveglianza | dal proprio avvocato difensore | dall'UEPE |
| 102 | 2 | I colloqui telefonici possono avvenire: | con familiari e con terze persone, qualora ricorrano ragionevoli e verificati motivi ed eccezionali ragioni d'urgenza | solo con familiari | solo con terze persone, estranee alla sfera personale del detenuto o internato | con familiari e con terze persone, sempre |
| 103 | 2 | Il contatto telefonico può essere sempre autorizzato qualora non vi siano contatti tra il detenuto e i familiari o conviventi da almeno: | quindici giorni | tre giorni | trenta giorni | sessanta giorni |
| 104 | 2 | I colloqui telefonici possono avere una durata massima di: | dieci minuti | cinque minuti | venti minuti | trenta minuti |
| 105 | 2 | La corrispondenza telefonica, all'interno dell'istituto penitenziario, è effettuata: | a spese dell'interessato, anche con l'utilizzo di schede prepagate | a spese dell'amministrazione penitenziaria | a spese dello Stato | a spese dell'autorità competente |
| 106 | 2 | Ai sensi dell'art. 37 DPR 230/00 i colloqui visivi, qualora siano ordinari, potranno essere massimo: | sei al mese | tre al mese | dieci al mese | venti al mese |
| 107 | 2 | In considerazione di eccezionali circostanze riguardanti i rapporti con i congiunti o con i conviventi, i colloqui visivi possono essere prolungati fino a: | due ore | tre ore | sei ore | un'ora |

| | | | | | | |
|-----|---|---|--|--|---|---|
| 108 | 2 | I detenuti condannati per un reato di cui all'art. 4-bis l. 354/1975 hanno diritto a svolgere colloqui visivi per un massimo mensile di: | quattro | tre | due | uno |
| 109 | 2 | I detenuti hanno diritto di inviare e ricevere corrispondenza epistolare? | Sì, ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975 | No, mai | No, hanno diritto solo ad inviare corrispondenza epistolare | No, hanno diritto solo a ricevere corrispondenza epistolare |
| 110 | 2 | L'amministrazione penitenziaria fornisce ai detenuti disagiati l'occorrenza per effettuare la corrispondenza epistolare: | gratuitamente | dietro il pagamento di un corrispettivo | dietro l'autorizzazione del prefetto | dietro l'autorizzazione dell'avvocato difensore del detenuto disagiato |
| 111 | 2 | Il detenuto nella busta in partenza, inerente alla propria corrispondenza epistolare, deve apporre sempre: | il proprio nome e il proprio cognome | il proprio cognome | il proprio nome | la data in cui è stata scritta la corrispondenza e il proprio cognome |
| 112 | 2 | Il permesso di necessità è concedibile, al di là di ogni valutazione sulla pericolosità del richiedente, ai soggetti: | condannati, imputati e internati | condannati | imputati | condannati e internati |
| 113 | 2 | I permessi di necessità vengono concessi in caso di: | imminente pericolo di vita di un familiare o di un convivente del detenuto, internato o condannato | una festività di un convivente, a cui il detenuto, internato o condannato voglia partecipare | eventi familiari riguardanti la vendita di un immobile, che era di proprietà del detenuto, internato o condannato | festività inerenti al proprio credo a cui il detenuto, internato o condannato voglia partecipare per incontrare la propria famiglia |
| 114 | 2 | Per i condannati e gli internati il permesso di necessità è concesso: | dal magistrato di sorveglianza | dall'UEPE | dal direttore dell'istituto | dal capo del DAP |
| 115 | 2 | Per gli imputati, prima dell'esercizio dell'azione penale, il permesso di necessità è concesso dal: | gip | gup | magistrato di sorveglianza | direttore dell'istituto |
| 116 | 2 | Per gli imputati, dopo l'esercizio dell'azione penale fino alla sentenza di primo grado, il permesso di necessità è concesso dal: | giudice che procede | magistrato di sorveglianza | tribunale di sorveglianza | uepe |
| 117 | 2 | Per gli imputati, durante il procedimento di appello, il permesso di necessità è concesso dal: | presidente dell'organo collegiale | gip | gup | magistrato di sorveglianza |
| 118 | 2 | Per gli imputati, durante il giudizio di Cassazione, il permesso di necessità è concesso dal: | presidente dell'ufficio giudiziario presso cui si è svolto il procedimento di appello | direttore dell'istituto penitenziario | capo del DAP | gip |
| 119 | 2 | Le modalità esecutive del permesso premio sono decise dal giudice precedente con: | decreto motivato | ordinanza | sentenza | circolare |
| 120 | 2 | La durata del permesso premio, per ciascun anno di espiazione della pena, è di: | quarantacinque giorni | trenta giorni | cinque giorni | novanta giorni |
| 121 | 2 | La durata del permesso premio per i minori di età, per ogni anno di espiazione della pena, è di: | sessanta giorni | trenta giorni | venti giorni | cento giorni |

| | | | | | | |
|-----|---|--|--|--|---|---|
| 122 | 2 | Ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 230/00, per quanto concerne la ricezione di pacchi dall'esterno, il detenuto può ricevere dall'esterno un limite massimo mensile di: | quattro pacchi | due pacchi | un pacco | otto pacchi |
| 123 | 2 | Le persone autorizzate al colloquio col detenuto possono portare o spedire pacchi per un peso complessivo che non deve superare i: | 20 chilogrammi | 40 chilogrammi | 50 chilogrammi | 100 chilogrammi |
| 124 | 2 | Per quanto concerne la ricezione di pacchi dall'esterno, i pacchi possono essere ricevuti dai detenuti: | tramite il servizio postale e tramite i colloqui dai familiari | solo tramite i colloqui dai familiari | unicamente tramite il servizio postale | solo tramite i colloqui dal proprio avvocato |
| 125 | 2 | Per quanto concerne la ricezione di pacchi dall'esterno per i detenuti, non è ammessa la ricezione dall'esterno di pacchi contenenti: | bevande alcoliche | t-shirt | generi alimentari di consumo comune | pantaloni e generi di abbigliamento simili |
| 126 | 2 | La denuncia per il delitto di evasione di cui all'art. 385 c.p. può comportare un pregiudizio in termini di sospensione e revoca del regime di semilibertà? | Sì, la sospensione del beneficio | No, mai | Sì, la proroga del beneficio | Sì, il beneficio viene aumentato nella misura di 2/3 |
| 127 | 2 | Ai sensi dell'art. 80 l. 354/1975 l'esperto è: | uno psicologo | un commercialista | un avvocato | un odontoiatra qualificato ad operare all'interno dell'istituto penitenziario |
| 128 | 2 | Ai sensi dell'art. 66 l. 354/1975 mediante quale strumento avviene la soppressione degli istituti penitenziari? | Decreto ministeriale | Sentenza | Ordinanza | Circolare della Commissione Europea |
| 129 | 2 | Il c.d. circuito alta sicurezza (A.S.) è destinato ai detenuti, imputati o condannati: | per i reati di cui all'art. 4-bis, co. 1, l. 354/1075 | per tutti reati | per i soli reati contro il patrimonio | per i soli reati contro la Pubblica amministrazione |
| 130 | 2 | Inizialmente il c.d. circuito alta sicurezza (A.S.) era destinato ai detenuti e internati: | appartenenti alla criminalità organizzata | appartenenti alla Pubblica amministrazione | appartenenti alla polizia giudiziaria | appartenenti agli ordini professionali |
| 131 | 2 | La selezione dei detenuti e degli internati da destinare al c.d. circuito alta sicurezza (A.S.) può avvenire sulla base: | del titolo detentivo e di altri elementi valutativi | del solo titolo detentivo | della discrezionalità del tribunale di sorveglianza | della discrezionalità del direttore dell'istituto |
| 132 | 2 | Il sottocircuito A.S. 1 è riservato al contenimento dei detenuti ed internati appartenenti: | alla criminalità organizzata di tipo mafioso, nei cui confronti sia venuto meno il decreto di applicazione del regime di cui all'art. 41-bis della l. 354/1975 | alla Pubblica amministrazione | alle forze di polizia giudiziaria | al corpo della guardia di finanza |

| | | | | | | |
|-----|---|---|--|--|--|---|
| 133 | 2 | Il sottocircuito A.S. 2 è riservato al contenimento dei soggetti imputati o condannati per delitti: | commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, o di eversione dell'ordine democratico mediante il compimento di atti di violenza | di tipo mafioso | contro il patrimonio | contro la Pubblica amministrazione |
| 134 | 2 | Il sottocircuito A.S. 3 è riservato alla popolazione detenuta: | ai sensi della circolare DAP n. 20 del 9 gennaio 2007 | per delitti commessi con finalità di terrorismo | per delitti commessi con finalità di eversione dell'ordine democratico | per tutti i delitti |
| 135 | 2 | La struttura di secondo livello offre la possibilità di dare una valenza riabilitativa al periodo detentivo, scegliendo di scontare la pena in un luogo in cui il tema della tossicodipendenza venga affrontato con il supporto di un'équipe di professionisti con cui elaborare un progetto di reinserimento sociale. Questa struttura è destinata ai soggetti: | tossicodipendenti | appartenenti alla criminalità organizzata | condannati per reati contro il patrimonio | condannati per reati contro la vita |
| 136 | 2 | Il regime di sorveglianza particolare ex art. 18-bis l. 354/1975 è finalizzato alla gestione dei soggetti: | di difficile controllo, più riluttanti ad osservare le norme del vivere comune all'interno della comunità carceraria | condannati all'ergastolo | condannati per reati contro il patrimonio | condannati per il reato di truffa |
| 137 | 2 | I condannati, gli internati e gli imputati possono essere sottoposti a regime di sorveglianza particolare per un periodo non superiore: | a sei mesi, prorogabile anche più volte in misura non superiore ogni volta a tre mesi | a dodici mesi | venti giorni | sette giorni |
| 138 | 2 | Il regime di sorveglianza particolare è disposto nei confronti degli imputati, sentita anche: | l'autorità giudiziaria che procede | la magistratura di sorveglianza | la direzione dell'UEPE | la prefettura |
| 139 | 2 | I condannati, gli internati e gli imputati possono essere sottoposti a regime di sorveglianza particolare: | fin dal momento del loro ingresso in istituto, sulla base di precedenti comportamenti penitenziari o di altri concreti comportamenti tenuti, indipendentemente dalla natura dell'imputazione, nello stato di libertà | dopo un periodo di detenzione di almeno sette giorni | dopo un periodo di detenzione di almeno tre mesi | solo se condannati per reati contro la vita |
| 140 | 2 | Il provvedimento che dispone il regime di sorveglianza particolare è comunicato immediatamente al: | magistrato di sorveglianza, ai fini dell'esercizio del suo potere di vigilanza | direttore dell'istituto | tribunale di sorveglianza | capo del DAP |
| 141 | 2 | Il provvedimento che dispone il regime di sorveglianza particolare è comunicato al magistrato di sorveglianza: | immediatamente | entro trentasei ore | entro sei giorni | entro trenta giorni |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---|---|---|---|
| 142 | 2 | I condannati, gli internati e gli imputati che con i loro comportamenti compromettano la sicurezza ovvero turbino l'ordine negli istituti possono essere sottoposti a: | regime di sorveglianza particolare, ai sensi dell'art. 14-bis l. 354/1975 | permesso premio | espulsione dallo Stato | detenzione domiciliare |
| 143 | 2 | I condannati, gli internati e gli imputati che con la violenza o minaccia impediscono le attività degli altri detenuti o internati possono essere sottoposti a: | regime di sorveglianza particolare, ai sensi dell'art. 14-bis l. 354/1975 | detenzione domiciliare | espulsione dallo Stato | arresto in flagranza |
| 144 | 2 | I condannati, gli internati e gli imputati che nella vita penitenziaria si avvalgono dello stato di soggezione degli altri detenuti nei loro confronti possono essere sottoposti a: | regime di sorveglianza particolare, ai sensi dell'art. 14-bis l. 354/1975 | detenzione domiciliare | fermo | arresto in flagranza |
| 145 | 2 | Avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare può essere proposto dall'interessato: | reclamo | appello | ricorso in cassazione | riesame |
| 146 | 2 | Avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare può essere proposto dall'interessato reclamo al: | tribunale di sorveglianza | magistrato di sorveglianza | direttore dell'istituto | capo del DAP |
| 147 | 2 | Avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare può essere proposto dall'interessato reclamo nel termine di: | dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento definitivo | tre giorni | trenta giorni | sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento definitivo |
| 148 | 2 | Il reclamo avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare: | non sospende l'esecuzione del provvedimento | sospende l'esecuzione del provvedimento | proroga i termini del ricorso | sospende l'esecuzione del provvedimento e ne revoca la misura |
| 149 | 2 | Sono spese di mantenimento quelle concernenti: | gli alimenti ed il corredo | la videosorveglianza dell'istituto | i sistemi informatici dell'istituto | le spese di cancelleria della segreteria dell'istituto |
| 150 | 2 | Gli istituti penitenziari devono essere realizzati in modo tale da accogliere un numero: | non elevato di detenuti o internati | elevato di detenuti o internati | pari ad almeno duemila unità di detenuti o internati | pari ad almeno trecento unità di detenuti o internati |
| 151 | 2 | Gli edifici penitenziari devono essere dotati di locali per lo svolgimento di attività sportive e religiose? | Si, ove possibile | Si, sempre | No, mai | No, salvo attività culturali |
| 152 | 2 | All'interno dell'istituto penitenziario l'utilizzo di un rasoio elettrico personale: | può essere consentito, ai sensi dell'art. 8 l. 354/1975 | non è mai consentito | può essere consentito solo i condannati a una pena inferiore ai cinque anni di reclusione | non è consentito, ma è permesso l'utilizzo del rasoio a mano libera |

| | | | | | | |
|-----|---|--|--|--------------------------------|---|---|
| 153 | 2 | In ciascun istituto penitenziario sono organizzati i servizi per il periodico taglio dei capelli e la rasatura della barba? | Si, sempre | No, mai | No, è organizzato solo il servizio per il taglio dei capelli | No, è organizzato solo il servizio per la rasatura della barba |
| 154 | 2 | All'interno dell'istituto penitenziario può essere imposto il taglio dei capelli e della barba? | Si, ma soltanto per particolari ragioni igienico-sanitarie | Si, sempre | No, mai | No, può essere imposto solo il taglio dei capelli a discrezione de direttore istituto penitenziario |
| 155 | 2 | All'interno dell'istituto penitenziario il servizio di vettovagliamento è di regola gestito direttamente: | dall'amministrazione penitenziaria | dal magistrato di sorveglianza | dall'UEPE | dal prefetto |
| 156 | 2 | Ai sensi dell'art. 10, co 1, l. 354/1975 ai soggetti che non prestano lavoro all'aperto è consentito di permanere all'aria aperta per un tempo non inferiore | quattro ore al giorno | sette ore alla settimana | due ore al giorno | trenta ore al mese |
| 157 | 2 | La permanenza all'aperto, per giustificati motivi, può essere ridotta fino a due ore al giorno con provvedimento del: | direttore dell'istituto | magistrato di sorveglianza | tribunale di sorveglianza | uepe |
| 158 | 2 | Ai detenuti e agli internati vengono somministrati giornalmente: | tre pasti | due pasti | quattro pasti | tre pasti, salvo quattro nei giorni festivi |
| 159 | 2 | Ai sensi dell'art. 15 DPR 230/00 la cessione e la ricezione di somme in peculio fra detenuti e internati sono: | vietate, salvo che si tratti di componenti dello stesso nucleo familiare | sempre vietate | sempre ammesse | ammesse, salvo per i detenuti condannati a una pena di reclusione superiore ai dieci anni |
| 160 | 2 | All'interno degli istituti penitenziari ai detenuti e agli internati è consentito utilizzare un apparecchio radio personale? | Si | No | No, salvo per i detenuti condannati a una pena di reclusione inferiore ai cinque anni | No, salvo per i detenuti condannati all'ergastolo |
| 161 | 2 | All'interno dell'istituto penitenziario può essere autorizzato l'utilizzo di personal computer e di lettori di nastri e di compact disc portatili per motivi di lavoro o di studio; questa autorizzazione è concessa dal: | direttore dell'istituto | magistrato di sorveglianza | tribunale di sorveglianza | capo del DAP |
| 162 | 2 | La dimissione dei detenuti e degli internati si attua su ordine scritto: | della competente autorità giudiziaria | del GIP | dell'UEPE | del prefetto |
| 163 | 2 | A quale soggetto deve essere versata, dai datori di lavoro, la retribuzione dovuta al lavoratore detenuto? | Alla direzione dell'istituto penitenziario | Alla prefettura | All'UEPE | Alla magistratura di sorveglianza |
| 164 | 2 | Le ricompense e gli organi competenti a concederle sono previsti dal: | regolamento interno | codice penale | codice di procedura penale | codice di procedura civile |

| | | | | | | |
|-----|---|---|--|---|--|---|
| 165 | 2 | Il beneficiario delle detenzione domiciliare speciale: | può essere concesso quando non vi sia un concreto pericolo di fuga o di commissione di ulteriori reati | ha lo scopo di tutelare i soggetti minori di anni venti | ha lo scopo di tutelare le madri condannate o dei padri con figli conviventi di età inferiore a otto anni | può essere concesso sempre |
| 166 | 2 | Lo Stato italiano è mai stato condannato per il problema sistemico del sovraffollamento carcerario? | Si, con la sentenza Torreggiani della Corte di Strasburgo, per la violazione prolungata dell'art. 3 CEDU | No | No, ma è stato condannato per il problema del numero elevato di agenti di polizia penitenziaria negli istituti penitenziari italiani | Si, per violazione dell'art. 32 Costituzione |
| 167 | 2 | Nell'ordinamento penale italiano la custodia cautelare in carcere è: | un'extrema ratio | prevista sempre | prevista solo per gli autori di reati contro l'incolumità pubblica | prevista solo per gli autori di reati contro la vita |
| 168 | 2 | L'istituto della remissione del debito, disciplinata nell'art. 6 T.U. 115/2002, si applica: | alle spese di mantenimento e alle spese processuali | solo alle spese di mantenimento | solo alle spese processuali | a discrezione del direttore dell'istituto penitenziario |
| 169 | 2 | I destinatari dell'istituto della remissione del debito, disciplinata nell'art. 6 T.U. 115/2002, sono: | i condannati e gli internati | i soli condannati | i soli internati | i soli imputati |
| 170 | 2 | La remissione del debito, disciplinata nell'art. 6 T.U. 115/2002, è concessa a due condizioni, che sono: | disagiata condizioni economiche e regolare condotta | condanna alla pena dell'ergastolo o alla pena della reclusione superiore agli anni dodici | condizioni economiche ottimali e condanna alla pena della reclusione inferiore agli anni quattro | disagiata condizioni economiche e aver riportato una condanna per i soli reati contro l'amministrazione della giustizia |
| 171 | 2 | Chi è il soggetto competente a decidere sull'istanza o sulla proposta della remissione del debito? | Il magistrato di sorveglianza | Il tribunale di sorveglianza | L'UEPE | La banca d'Italia |
| 172 | 2 | Il provvedimento sull'istanza della remissione del debito viene preso: | in camera di consiglio, senza la partecipazione delle parti | in udienza pubblica | con la partecipazione delle parti, in udienza pubblica | in udienza pubblica, senza la partecipazione delle parti |
| 173 | 2 | La decisione sull'istanza di remissione del debito viene presa con ordinanza, che viene notificata all'interessato e comunicata al: | pubblico ministero | magistrato di sorveglianza | direttore dell'istituto | prefetto |
| 174 | 2 | Avverso la decisione sull'istanza di richiesta della remissione del debito è esperibile: | opposizione davanti allo stesso giudice che ha provveduto | reclamo avanti al capo del DAP | appello | ricorso in cassazione |
| 175 | 2 | Quando l'istituto della remissione del debito, disciplinata dal T.U. 115/2002, viene concesso; questo: | non è revocabile | è revocabile | è revocabile, su richiesta del direttore dell'istituto | non è revocabile, salvo motivi di gravità e urgenza |
| 176 | 2 | Il regime di semilibertà è concedibile anche all'ergastolano? | Si, dopo l'espiazione di almeno venti anni di pena | No, mai | Si, sempre | Si, dopo l'espiazione di almeno trenta anni di pena |
| 177 | 2 | L'esito dell'affidamento in prova al servizio sociale, così come l'esito del regime di semilibertà, può essere: | positivo o negativo | solo positivo | solo negativo | positivo, quando la misura viene revocata |
| 178 | 2 | Ai sensi dell'art. 176 c.p. il condannato all'ergastolo può essere ammesso alla liberazione condizionale quando abbia scontato almeno: | ventisei anni di pena | dieci anni di pena | quaranta anni di pena | sette anni di pena |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---|---|---|---|
| 179 | 2 | Ai sensi dell'art. 176 c.p. il condannato a pena detentiva che, durante il tempo di esecuzione della pena, abbia tenuto un comportamento tale da far ritenere sicuro il suo ravvedimento, può essere ammesso: | alla liberazione condizionale | ai lavori di pubblica utilità | alla detenzione domiciliare | all'isolamento diurno, invece che notturno |
| 180 | 2 | La concessione della liberazione condizionale è subordinata all'adempimento delle obbligazioni civili derivanti dal reato? | Si, salvo che il condannato dimostri di trovarsi nell'impossibilità di adempierle | Si, sempre | No, mai | Si, salvo che il condannato stia scontando la pena dell'ergastolo |
| 181 | 2 | Quando deve essere eseguita una sentenza di condanna a pena detentiva, il pubblico ministero emette ordine di esecuzione con cui, se il condannato non è | ne dispone la carcerazione | ne dispone la liberazione immediata | ne dispone la detenzione domiciliare | ne dispone l'interrogatorio negli uffici della Procura della repubblica |
| 182 | 2 | Ai sensi dell'art. 656 c.p.p., co. 4-ter, quando il condannato si trova in stato di custodia cautelare in carcere il pubblico ministero emette l'ordine di esecuzione e, se ne ricorrono i presupposti di cui al co.4-bis, trasmette senza ritardo gli atti per la decisione sulla liberazione anticipata al: | magistrato di sorveglianza | uepe | direttore dell'istituto | prefetto |
| 183 | 2 | Ai sensi dell'art. 657 c.p.p. il pubblico ministero, nel determinare la pena detentiva da eseguire, computa: | il periodo di custodia cautelare subita per lo stesso o per altro reato, anche se la custodia è ancora in corso | il periodo di durata del processo | il periodo di durata delle indagini preliminari | il periodo di durata degli interrogatori svolti |
| 184 | 2 | Ai sensi dell'art. 656 c.p.p. l'ordine di esecuzione della sentenza di condanna a pena detentiva nei confronti di una madre di prole di minore età deve essere comunicato al: | procuratore della repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo di esecuzione della sentenza | direttore dell'istituto penitenziario | al prefetto | al magistrato di sorveglianza |
| 185 | 2 | Il beneficio della detenzione domiciliare speciale: | richiede una previa indagine circa la pericolosità del soggetto e sulla effettiva possibilità di ripristinare la convivenza con i figli | ha lo scopo di tutelare i soggetti ultrasessantenni | può essere concesso solo ai condannati alla pena dell'ergastolo | ha lo scopo di tutelare i soggetti tossicodipendenti e inabili |
| 186 | 2 | Chi garantisce la sicurezza penitenziaria? | Il corpo di polizia penitenziaria | La guardia di finanza | L'arma dei carabinieri | La polizia locale |
| 187 | 2 | Chi può essere sottoposto al regime di sorveglianza particolare? | I condannati, gli imputati e gli internati | I soli imputati | Gli indagati | I soli internati |
| 188 | 2 | Le decisioni del Tribunale di sorveglianza possono essere impugnate? | Si, mediante il ricorso in Cassazione | Si, mediante il riesame cautelare | Si, mediante il ricorso in Appello | No, mai |

| | | | | | | |
|------------------|---|--|---|---|--|--|
| 189 | 2 | Le perquisizioni come attività di controllo possono essere eseguite su iniziativa del personale dell'istituto penitenziario? | Si, in casi di particolare urgenza, ma deve essere informato immediatamente il direttore dell'istituto e devono essere specificati i motivi che hanno determinato l'urgenza | Si, sempre | No, mai | No, salvo per i condannati alla pena dell'ergastolo |
| 190 | 2 | Ai sensi dell'art. 13 Costituzione le restrizioni alla libertà personale: | sono possibili in presenza di un atto motivato dall'Autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge | sono possibili sempre e in ogni caso | non sono mai ammesse | sono possibili in presenza di un atto motivato dell'UEPE |
| 191 | 2 | Il regolamento interno e le sue modificazioni sono approvati dal: | Ministero della giustizia | Ministero dell'interno | Ministero della salute | Ministero delle infrastrutture e dei trasporti |
| 192 | 2 | Gli orari di apertura e di chiusura degli istituti penitenziari sono disciplinati dal: | regolamento interno | Ministero della difesa | tribunale di sorveglianza | uepe |
| 193 | 2 | Gli orari di permanenza nei locali comuni all'interno della struttura penitenziaria sono disciplinati: | dal regolamento interno | dal magistrato di sorveglianza | dal TFUE | dal codice del consumo |
| 194 | 2 | Qual è la fonte che disciplina gli orari relativi all'organizzazione della vita quotidiana della popolazione detenuta o internata? | Il regolamento interno, ai sensi dell'art. 36, co. 2, DPR 230/2000 | La Costituzione | Il codice penale | Il codice di procedura penale |
| 195 | 2 | Per quanto concerne i "giochi consentiti" all'interno dell'istituto penitenziario, quale fonte ne disciplina la materia? | Il regolamento interno, ai sensi dell'art. 36, co.2, DPR 230/2000 | Il codice di procedura civile e di procedura penale | Il codice civile e penale | Il codice del consumo |
| 196 | 2 | I condannati sono i soggetti nei cui confronti: | è intervenuta la sentenza definitiva di condanna | si stanno svolgendo le indagini preliminari | vengono svolti due interrogatori al giorno | non può essere mai concessa la libertà controllata |
| 197 | 2 | I ricorrenti sono: | soggetti detenuti o non detenuti | soggetti solo detenuti | solo i soggetti non detenuti | solo soggetti sottoposti alla detenzione domiciliare |
| Livello 3 | | | | | | |
| 1 | 3 | Ai sensi dell'art. 106 Cost. come sono nominati i magistrati? | I magistrati togati tramite concorso, quelli onorari per nomina elettiva | Tutti per concorso pubblico, salvo quelli togati | Per scelta discrezionale del CSM | Per scelta del Presidente della Repubblica |
| 2 | 3 | L'esecuzione rappresenta la fase immediatamente successiva: | all'irrogazione della pena | alle indagini preliminari | all'arresto in flagranza | all'udienza preliminare |
| 3 | 3 | Chi è il protagonista della fase esecutiva che cura d'ufficio l'esecuzione dei provvedimenti passati in giudicato? | Il pubblico ministero | Il direttore dell'istituto penitenziario | Il GIP | Il GUP |
| 4 | 3 | Qual è l'organo che si occupa materialmente dell'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza detentive, nonché della custodia cautelare in carcere? | L'amministrazione penitenziaria | La magistratura di sorveglianza | Il tribunale di sorveglianza | L'UEPE |
| 5 | 3 | La fase esecutiva della sentenza irrevocabile è curata d'ufficio dal: | pubblico ministero presso il giudice competente | gip | magistrato di sorveglianza | tribunale di sorveglianza |

| | | | | | | |
|----|---|---|---|-----------------------------|---|---|
| 6 | 3 | La magistratura di sorveglianza prevede: | un organo monocratico e un organo collegiale | un unico organo monocratico | un unico organo collegiale | due organi monocratici |
| 7 | 3 | Il tribunale di sorveglianza ha sede: | presso ogni distretto di Corte d'appello ed in ciascuna circoscrizione territoriale di sezione distaccata | a Milano | a Roma | presso ogni Regione |
| 8 | 3 | Il tribunale di sorveglianza è composto da due magistrati ordinari e da due esperti nominati | consiglio superiore della magistratura | presidente della repubblica | presidente del consiglio dei ministri | prefetto |
| 9 | 3 | Il tribunale di sorveglianza ha funzioni giurisdizionali: | sia in primo grado che in grado d'appello | in primo grado | in grado d'appello | in corte di cassazione |
| 10 | 3 | Il tribunale di sorveglianza, in grado d'appello, decide in merito a tutti i provvedimenti del: | magistrato di sorveglianza | prefetto | direttore dell'istituto penitenziario | uepe |
| 11 | 3 | Le misure cautelari si distinguono | personali e reali | personali e private | reali e irreali | punitive e reali |
| 12 | 3 | Le misure cautelari personali, a loro volta, si ripartiscono in: | coercitive e interdittive | punitive e interdittive | causali e reali | vincolanti e non vincolanti |
| 13 | 3 | Le misure cautelari coercitive possono essere di tipo: | obbligatorio o custodiale | obbligatorio o facoltativo | custodiale o non custodiale | interdittivo o reale |
| 14 | 3 | Gli arresti domiciliari rientrano tra le misure coercitive: | custodiali | obbligatorie | interdittive | facoltative |
| 15 | 3 | La custodia cautelare in carcere rientra tra le misure coercitive: | custodiali | non custodiali | interdittive | facoltative |
| 16 | 3 | Nell'ordinamento è prevista la presunzione assoluta di adeguatezza della custodia cautelare in carcere in relazione ai | di associazione a delinquere di stampo mafioso e di terrorismo | contro il patrimonio | contro l'amministrazione della giustizia | contro la pubblica amministrazione |
| 17 | 3 | Ai sensi dell'art. 275 c.p.p., co. 4 ss. tra le ipotesi in cui la custodia cautelare in carcere non può essere disposta, salvo la sussistenza di esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, rientra il caso in cui l'imputato sia: | donna in stato di gravidanza | minore di anni venticinque | ultrasessantenne | minore di anni ventidue |
| 18 | 3 | La custodia cautelare in carcere non può essere disposta, salvo la sussistenza di esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, nel caso in cui l'imputato sia persona affetta da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria? | Vero | Falso | Vero, salvo soggetto minore di anni venticinque | Vero, salvo che il soggetto sia ultracinquantenne |
| 19 | 3 | La decisione del giudice di applicare o meno la misura cautelare è contenuta in un provvedimento che ha la forma di: | un'ordinanza | un decreto motivato | una circolare | una sentenza |

| | | | | | | |
|----|---|--|---|--|---|--|
| 20 | 3 | La misura cautelare più incisiva è rappresentata: | dalla custodia cautelare in carcere | dagli arresti domiciliari | dal sequestro preventivo | dall'arresto in flagranza |
| 21 | 3 | La domanda di riparazione per il soggetto che abbia scontato un'ingiusta detenzione dev'essere proposta: | alla Corte d'appello | alla Corte di Cassazione | al tribunale di sorveglianza | al magistrato di sorveglianza |
| 22 | 3 | In Italia, per quanto concerne la magistratura militare di sorveglianza, è costituito un autonomo ufficio militare di sorveglianza: | a Roma | in ogni distretto di Corte d'appello | in ogni distretto del tribunale competente | in ogni Comune |
| 23 | 3 | In Italia è costituito un tribunale militare di sorveglianza avente giurisdizione su tutto il territorio nazionale che ha sede a: | Roma | Milano | Torino | Napoli |
| 24 | 3 | Ai sensi dell'art. 103, co. 3, Costituzione i tribunali militari, in tempo di pace, hanno giurisdizione: | solo per i reati militari commessi da appartenenti alle Forze armate | per tutti i reati previsti dal codice penale | per tutti i reati di competenza del giudice di pace | per tutti i reati di competenza della Corte d'assise |
| 25 | 3 | L'istituzione del garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale risale al: | 2013 | 1990 | 1945 | 2021 |
| 26 | 3 | Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è un organismo: | statale indipendente | privato | societario | universitario |
| 27 | 3 | Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale può visitare i luoghi di privazione della libertà? | Sì, sempre | No, mai | No, ad eccezione delle REMS | Sì, ma solo con l'autorizzazione del prefetto |
| 28 | 3 | Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, dopo ogni visita nei luoghi di privazione della libertà: | redige un rapporto contenente osservazioni ed eventuali raccomandazioni e lo inoltra alle autorità competenti | convoca il direttore dell'istituto penitenziario nella propria sede amministrativa | convoca il capo del DAP sul luogo | in caso di violazioni, si rivolge all'UEPE |
| 29 | 3 | Una volta redatto il rapporto contenente osservazioni ed eventuali raccomandazioni, da parte del garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, dopo essere stato recapitato alle autorità competenti: | viene pubblicato sul sito web del garante nazionale | viene coperto dal segreto d'ufficio | viene trasmesso agli uffici della procura della repubblica del luogo dove ha sede l'istituto di privazione della libertà oggetto del rapporto | non può essere pubblicato digitalmente, ma solo in modalità cartacea |
| 30 | 3 | Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è costituito in un collegio composto da: | tre membri | cinque membri | dieci membri | venti membri |

| | | | | | | |
|----|---|---|--|---|---|---|
| 31 | 3 | Davanti a quale organo il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale tiene annualmente una reazione sul lavoro svolto e sulle prospettive future negli ambiti di sua competenza? | Al Parlamento | Al magistrato di sorveglianza | Al prefetto | Al tribunale di sorveglianza |
| 32 | 3 | Il meccanismo preventivo nazionale (NPM) dell'Italia è costituito dal: | garante nazionale | uepe | magistrato di sorveglianza | corpo di polizia penitenziaria |
| 33 | 3 | Il garante dei detenuti, a livello nazionale, è stato istituito: | presso alcuni comuni e presso alcune regioni | solo a Roma | presso tutti i comuni | presso tutte le prefetture |
| 34 | 3 | I garanti dei detenuti possono far ingresso negli istituti penitenziari: | senza autorizzazione | con l'autorizzazione del direttore dell'istituto | con l'autorizzazione del magistrato di sorveglianza | solo in casi di gravità ed urgenza |
| 35 | 3 | Tra i vari diritti che il garante dei detenuti deve tutelare rientrano anche i diritti fondamentali: | si, riconosciuti dalla Costituzione | solo il diritto alla salute | solo il diritto alla libertà personale | no, non è di competenza del garante dei detenuti la tutela dei citati diritti |
| 36 | 3 | Il trattamento rieducativo si attua nei confronti: | dei condannati e degli internati | dei soli condannati | degli imputati | degli indagati |
| 37 | 3 | Il trattamento rieducativo si attua nei confronti degli imputati? | No, sono assoggettati però al trattamento penitenziario | Si, sempre | Si, come nei confronti degli indagati | No, salvo autorizzazione da parte del direttore dell'istituto |
| 38 | 3 | Ai sensi dell'art. 41-bis l. 354/1975 quando possono essere sospese le normali regole di trattamento dei detenuti e degli internati? | In casi eccezionali di rivolta o di altre gravi situazioni di emergenza | Sempre, a discrezione del tribunale di sorveglianza | Mai | Nei casi in cui fa visita all'istituto penitenziario il Presidente del consiglio dei ministri |
| 39 | 3 | Ai sensi dell'art. 41-bis l. 354/1975 chi può sospendere le normali regole di trattamento dei detenuti e degli internati all'interno dell'istituto penitenziario? | Il ministro della giustizia | Il ministro dell'interno | Nessuno | Il direttore dell'istituto |
| 40 | 3 | L'affidamento in prova al servizio sociale consiste nell'affidamento del detenuto al servizio sociale medesimo fuori dall'istituto di pena per: | un periodo uguale a quello della pena da scontare | un periodo scelto dal direttore dell'istituto penitenziario | un periodo di massimo tre settimane | un periodo non inferiore ai due mesi |
| 41 | 3 | Affinché venga concesso l'affidamento in prova al servizio sociale la pena detentiva inflitta, o anche residuo di pena, non deve superare i: | tre anni | dieci anni | venti anni | sei mesi |
| 42 | 3 | I detenuti e gli internati per particolari delitti di cui agli artt. 416-bis e 630 c.p., art. 74 DPR 309/90 possono ottenere l'affidamento in prova al servizio sociale solo se: | sono considerati collaboratori di giustizia, ai sensi degli artt. 4-bis e 58-ter l. 354/1975 | hanno scontato almeno un quarto della pena | hanno scontato almeno quindici anni di reclusione | sono ultracinquantenni |

| | | | | | | |
|----|---|--|---|--|---|--|
| 43 | 3 | Il soggetto affidato in prova al servizio sociale deve rispettare le indicazioni del: | tribunale di sorveglianza | magistrato di sorveglianza | direttore dell'istituto penitenziario | capo del DAP |
| 44 | 3 | La funzione preminente nella gestione dell'affidamento in prova al servizio sociale è svolta: | dall'UEPE | dal prefetto | dal direttore dell'istituto | dal corpo di polizia penitenziaria |
| 45 | 3 | Prima della misura di affidamento in prova al servizio sociale, chi svolge la c.d. "inchiesta del servizio sociale" ordinata dal tribunale di sorveglianza? | L'UEPE | Il direttore dell'istituto | Il magistrato di sorveglianza | Il GIP |
| 46 | 3 | Nel corso dell'affidamento in prova al servizio sociale, chi aiuta l'affidato in prova a superare le difficoltà di adattamento alla vita sociale esterna? | L'UEPE | Il garante dei detenuti | Il GIP | Il GUP |
| 47 | 3 | Nel corso dell'affidamento in prova al servizio sociale l'UEPE riferisce, ogni tre mesi, l'andamento della misura inviando anche una relazione finale al: | magistrato di sorveglianza | garante dei detenuti | tribunale di sorveglianza | direttore dell'istituto |
| 48 | 3 | L'affidamento in prova al servizio sociale viene concesso con provvedimento di: | ordinanza | decreto | circolare | remissione del debito |
| 49 | 3 | Quando l'affidamento in prova al servizio sociale si conclude con esito positivo, di conseguenza: | si estingue la pena e ogni altro effetto penale | la pena non si estingue mai | si estingue la pena, ma non ogni altro effetto penale | può esserci la revoca della misura di affidamento in prova |
| 50 | 3 | Chi emette l'ordinanza di estinzione della pena, quando l'affidamento in prova al servizio sociale si conclude con esito positivo? | Il tribunale di sorveglianza | Il Presidente della Repubblica | L'UEPE | Il direttore dell'istituto |
| 51 | 3 | Quale soggetto emette l'ordinanza di revoca della misura di affidamento in prova al servizio sociale, nonché ridetermina la pena residua da espiare? | Il tribunale di sorveglianza | Il magistrato di sorveglianza | Il procuratore della Repubblica | Il capo del DAP |
| 52 | 3 | Quale istituto penitenziario è un istituto per l'esecuzione delle pene? | La casa di reclusione | Le REMS | La casa circondariale | La casa di cura e custodia |
| 53 | 3 | Nelle situazioni di necessità e urgenza può essere disposta dall'amministrazione penitenziaria, in via provvisoria, la sorveglianza particolare prima dei pareri scritti? | Si, ma i pareri devono essere acquisiti entro dieci giorni dalla data del provvedimento | Si, ma i pareri devono essere acquisiti entro due giorni | No, mai | Si, ma serve l'autorizzazione da parte del direttore dell'istituto penitenziario |

| | | | | | | |
|----|---|--|---|--|---|--|
| 54 | 3 | Quale soggetto vigila sull'organizzazione degli istituti di prevenzione e di pena e prospetta al ministero le esigenze dei vari servizi, con particolare attenzione all'attuazione del trattamento rieducativo? | Il magistrato di sorveglianza | La segreteria generale dell'ufficio del capo del DAP | Il TAR | Il direttore dell'istituto penitenziario |
| 55 | 3 | Quale servizio, all'interno degli istituti penitenziari, provvede alla tenuta del registro in cui sono annotate le notificazioni che il direttore effettua ai detenuti interessati? | Il servizio di matricola | Il servizio di scorta | Il servizio di traduzione | Il servizio di segreteria e cancelleria |
| 56 | 3 | A quale organo è affidato il controllo dei servizi sanitari all'interno degli istituti penitenziari? | Alle Aziende sanitarie locali | Solo al direttore dell'istituto | Al Ministero della difesa | Al capo del DAP |
| 57 | 3 | Chi può adottare il provvedimento di esclusione dai corsi di istruzione o di formazione professionale dei detenuti o degli internati, all'interno dell'istituto | Il direttore dell'istituto, quando vi siano i presupposti | Solo l'educatore | Il capo del DAP | Il prefetto |
| 58 | 3 | Ai sensi delle norme contenute nel DPR 230/00 quale soggetto amministra la Cassa delle ammende? | Il consiglio di amministrazione | Il vice capo del DAP | Il presidente della Cassa delle ammende | Il direttore dell'istituto penitenziario |
| 59 | 3 | Ai sensi dell'art. 14-bis l. 354/1975 nei confronti degli imputati il regime di sorveglianza particolare è disposto: | sentita anche l'autorità giudiziaria procedente | sentito l'avvocato difensore | sentito il direttore dell'istituto | sentito il capo del DAP |
| 60 | 3 | Il magistrato di sorveglianza provvede, sulle modificazioni concernenti le prescrizioni comportamentali degli affidati in prova al servizio sociale, con: | decreto motivato | sentenza | ordinanza | regolamento |
| 61 | 3 | Chi può indossare abiti di loro proprietà, purché puliti e convenienti? | Gli imputati e i condannati a pena detentiva inferiore ad un anno | I soli imputati | Tutti i condannati | Nessuno |
| 62 | 3 | L'art. 19 l. 354/1975 disciplina: | l'istruzione | la salute | è stato abrogato nel 2008 | i colloqui visivi |
| 63 | 3 | Chi ha il compito specifico, all'interno dell'istituto penitenziario, di impartire direttive agli operatori penitenziari, anche non appartenenti all'amministrazione, che svolgono i compiti loro affidati con autonomia professionale? | Il direttore dell'istituto | Il capo del DAP | Il garante dei detenuti | Il magistrato di sorveglianza |

| | | | | | | |
|----|---|---|---|-------------------------------------|--|--|
| 64 | 3 | Quale servizio dell'amministrazione penitenziaria assicura nelle sezioni femminili, di ogni istituto, un servizio per l'assistenza alle gestanti, puerpere e bambini fino ai tre anni? | Il servizio sanitario | Il servizio sportivo | Il servizio culturale | Il servizio formativo |
| 65 | 3 | Come sono definiti i detenuti in custodia cautelare, dal momento dell'arresto fino al momento della pronuncia della sentenza di primo grado? | Giudicabili | Condannati | Ricorrenti | Appellanti |
| 66 | 3 | Quale soggetto, all'interno dell'istituto penitenziario, effettua la vigilanza sulla corrispondenza telefonica dei detenuti e degli internati? | Il personale del corpo di polizia penitenziaria | Il capo del DAP | Il magistrato di sorveglianza | Il tribunale di sorveglianza, su delega del presidente |
| 67 | 3 | Quale soggetto prescrive l'isolamento continuo per ragioni sanitarie? | Il medico, nei casi di malattia contagiosa | Il consiglio di disciplina | La prefettura territorialmente competente | Il direttore dell'istituto penitenziario |
| 68 | 3 | Quale istituto permette al condannato di trascorrere parte del giorno fuori dall'istituto penitenziario per partecipare ad attività lavorative o ad attività istruttive? | La semilibertà | La liberazione anticipata | L'affidamento in prova al servizio sociale | La detenzione domiciliare |
| 69 | 3 | Al momento del trasferimento quale soggetto riceve in consegna dalla direzione dell'istituto penitenziario il peculio, totale o parziale, costituito in fondo disponibile? | Il capo scorta | L'UEPE | Il capo del DAP | Direttamente il detenuto o l'internato |
| 70 | 3 | I casi di rinvio obbligatorio dell'esecuzione della pena operano in base alla quantità di pena che deve essere espiata? | No | No, salvo alcune eccezioni | Si, salvo alcune eccezioni determinate dalla l. 354/1975 | Si |
| 71 | 3 | L'affidamento in prova in casi particolari, ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 309/90, è rivolta ai: | tossicodipendenti e agli alcolodipendenti | condannati alla pena dell'ergastolo | condannati per reati contro il patrimonio | condannati per reati contro la vita |
| 72 | 3 | Tra i requisiti per l'affidamento in prova in casi particolari dev'esserci a carico dell'interessato una pena detentiva inflitta, o anche residuo pena, non superiore a: | quattro anni | dieci anni | un anno | tre anni |

| | | | | | | |
|----|---|---|--|---|--|--|
| 73 | 3 | Affinché sia concesso l'affidamento in prova in casi particolari il condannato deve essere persona tossicodipendente o alcolodipendente che ha in corso, o che intende sottoporsi: | ad un programma di recupero | alla detenzione domiciliare | ad un lavoro esterno | al regolamento interno dell'istituto penitenziario |
| 74 | 3 | Per la concessione dell'affidamento in prova in casi particolari il condannato deve concordare un programma terapeutico con: | una A.S.L. o con altri enti, pubblici e privati, espressamente indicati dalla legge ai sensi dell'art. 115 D.P.R. 309/90 | il direttore dell'istituto penitenziario | il medico | capo del DAP |
| 75 | 3 | Quale organo, in caso di affidamento in prova in casi particolari, deve attestare lo stato di tossicodipendenza o alcool dipendenza e la idoneità, ai fini del recupero, del programma terapeutico concordato? | Una struttura sanitaria pubblica | La magistratura di sorveglianza | Il tribunale di sorveglianza | L'UEPE |
| 76 | 3 | L'affidamento in prova in casi particolari non può essere concesso alla stessa persona: | per più di due volte | che sia ultracinquantenne | che stia scontando una pena per reati contro il patrimonio | per più di una volta |
| 77 | 3 | L'istanza di affidamento in casi particolari può essere presentata: | in ogni momento | dopo due anni di reclusione | dopo cinque anni di reclusione | dopo venticinque anni di reclusione |
| 78 | 3 | L'affidamento in casi particolari viene concesso con provvedimento di ordinanza dal: | tribunale di sorveglianza del luogo in cui ha sede il PM competente dell'esecuzione | direttore dell'istituto penitenziario | magistrato di sorveglianza | uepe |
| 79 | 3 | L'affidamento in casi particolari ha inizio dal momento in cui il condannato sottoscrive il verbale di determinazione delle prescrizioni, con l'impegno a rispettarle, davanti al: | direttore del centro di servizi sociali per adulti | direttore dell'istituto penitenziario | capo del DAP | prefetto |
| 80 | 3 | Il verbale delle prescrizioni, in caso di affidamento in prova in casi particolari, viene disposto dal: | tribunale di sorveglianza | magistrato di sorveglianza | uepe | direttore dell'istituto penitenziario |
| 81 | 3 | Il verbale delle prescrizioni, in caso di affidamento in prova in casi particolari, detta le prescrizioni che dovrà seguire: | il condannato in affidamento | il direttore dell'istituto penitenziario | corpo di polizia penitenziaria | magistrato di sorveglianza |
| 82 | 3 | Quale soggetto può sospendere la misura dell'affidamento in prova in casi particolari? | Il magistrato di sorveglianza | L'UEPE | Il direttore dell'istituto | Il tribunale di sorveglianza |
| 83 | 3 | Ai sensi dell'art. 310 c.p.p. entro quanti giorni dalla notificazione o dall'esecuzione di una misura cautelare personale coercitiva l'imputato può proporre appello? | Entro dieci giorni | Entro sessanta giorni dalla notificazione ed entro cento giorni dall'esecuzione | Entro venti giorni | Entro un tempo congruo |

| | | | | | | |
|----|---|--|--|--|--|--|
| 84 | 3 | L'ordinamento penitenziario, in tema di perquisizione personale, sancisce che: | i detenuti e gli internati possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di sicurezza, ma la perquisizione personale deve essere effettuata sempre nel pieno rispetto della personalità | solo gli internati ma non i detenuti possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di sicurezza | i detenuti e gli internati non possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di privacy | solo i detenuti ma non gli internati possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di sicurezza |
| 85 | 3 | Il regime di sorveglianza particolare è disposto con provvedimento motivato dell'amministrazione penitenziaria previo parere da parte del: | consiglio di disciplina integrato da due professionisti esperti | uepe | magistrato di sorveglianza | direttore dell'istituto penitenziario |
| 86 | 3 | Quale tipologia di servizio dell'amministrazione penitenziaria controlla periodicamente l'idoneità sanitaria dei detenuti adibiti al lavoro nelle cucine, negli spacci e nelle barbie? | Il servizio sanitario | Il servizio sportivo | Il servizio finanziario | Il servizio funebre |
| 87 | 3 | La riduzione della permanenza all'aperto dei detenuti e degli internati a non meno di un'ora al giorno è disposta, nei casi e con le modalità previsti dalla legge dal: | direttore dell'istituto penitenziario, con provvedimento motivato | magistrato di sorveglianza | tribunale di sorveglianza, con provvedimento motivato | capo del DAP |
| 88 | 3 | Ai sensi del decreto legislativo 230/1999, quale soggetto assicura ai detenuti e agli internati le azioni di protezione, di informazione e di educazione ai fini dello sviluppo della responsabilità individuale e collettiva in materia di salute? | Il servizio sanitario nazionale | Il capo del DAP | Il direttore dell'istituto | Il Ministero dell'interno |
| 89 | 3 | Oltre al presidente quali sono gli organi della Cassa delle ammende? | Il consiglio di amministrazione e il segretario | Il capo del DAP e il vice capo del DAP | L'UEPE | Il magistrato di sorveglianza |
| 90 | 3 | La legge 354/1975 prevede la possibilità per i detenuti ed internati di essere ammessi ai | congiunti e altre persone | il solo avvocato difensore | i soli congiunti | l'avvocato difensore e il direttore dell'istituto penitenziario |
| 91 | 3 | I detenuti hanno il diritto di avere colloqui e corrispondenza con i garanti dei diritti dei detenuti? | Si, sempre | No, mai | Si, salvo consenso da parte del capo del DAP | Si, salvo consenso da parte del corpo di polizia penitenziaria |
| 92 | 3 | I colloqui dei detenuti e degli internati si svolgono in appositi locali sotto il controllo a vista e non auditivo: | del personale di custodia | dell'arma dei carabinieri | del corpo della guardia di finanza | della polizia locale |
| 93 | 3 | L'autorizzazione dei colloqui investigativi per i condannati, imputati e internati viene concessa dal: | Ministero della giustizia | Ministero della salute | pm | direttore dell'istituto penitenziario |

| | | | | | | |
|-----|---|---|---|---|--|---|
| 94 | 3 | L'autorizzazione dei colloqui investigativi per le persone sottoposte alle indagini viene concessa dal: | pubblico ministero | giudice per le indagini preliminari | Ministero della giustizia | direttore dell'istituto penitenziario |
| 95 | 3 | Qualora il detenuto o l'internato, al momento del proprio ingresso in istituto, si rifiuti di fornire le proprie generalità o quando si ritenga che le stesse siano false, verrà identificato sotto la provvisoria denominazione di: | sconosciuto | anonimo | no name | soggetto non identificato |
| 96 | 3 | Il soggetto ammesso in istituto, proveniente dallo stato di libertà, viene condotto presso: | l'ufficio matricola | l'UEPE | l'ufficio del capo del DAP | la prefettura per l'identificazione |
| 97 | 3 | Al momento dell'ingresso in istituto, in quale luogo vengono prese le impronte digitali e scattate le foto dei soggetti da recludere? | Nell'ufficio matricola | Nell'ufficio fotografia | Nella segreteria del capo del DAP | Negli uffici della procura della repubblica |
| 98 | 3 | Quali soggetti devono essere sottoposti a perquisizione personale al momento dell'ingresso in istituto penitenziario? | I detenuti provenienti da altro istituto e i soggetti provenienti dallo stato di libertà | Solo i detenuti provenienti da altro istituto | Solo i soggetti provenienti dallo stato di libertà | Nessuno può essere sottoposto a perquisizione personale |
| 99 | 3 | Quando un detenuto o un internato, al momento del proprio ingresso in istituto, si rifiuti di fornire le proprie generalità o quando si ritenga che le stesse siano false, sarà fatto rapporto: | all'autorità giudiziaria | all'UEPE | al capo del DAP | al prefetto |
| 100 | 3 | All'atto di ingresso in istituto da parte di un soggetto proveniente dallo stato di libertà, verrà svolto con lo stesso un colloquio c.d. di primo ingresso dal: | direttore dell'istituto o un operatore dallo stesso designato | magistrato di sorveglianza | capo del DAP | garante dei detenuti |
| 101 | 3 | Il soggetto, che deve fare ingresso in istituto penitenziario, viene sottoposto a visita medica: | non oltre il giorno successivo all'ingresso in istituto | entro sette giorni dall'ingresso in istituto | mai | entro sessanta giorni dall'ingresso in istituto |
| 102 | 3 | Nei casi di assoluta urgenza le perquisizioni straordinarie possono essere effettuate: | dalla polizia penitenziaria di propria iniziativa, che dovrà darne immediata comunicazione al direttore dell'istituto | garante dei detenuti | vice capo del DAP | questore |
| 103 | 3 | Le perquisizioni straordinarie sono ordinate: | dal direttore dell'istituto penitenziario | dal UEPE | dal magistrato di sorveglianza | dal sindaco |
| 104 | 3 | Le perquisizioni ordinarie sono effettuate dal: | personale di polizia penitenziaria | direttore dell'istituto penitenziario | questore | prefetto |

| | | | | | | |
|-----|---|--|--|--|--|--|
| 105 | 3 | Quale fonte stabilisce quali sono le situazioni in cui si effettuano le perquisizioni ordinarie? | Il regolamento interno | Il codice del consumo | Il codice penale | Il codice civile |
| 106 | 3 | Quale articolo della Carta costituzionale sancisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità? | 2 | 3 | 13 | 32 |
| 107 | 3 | Quale articolo della Costituzione sancisce il diritto alla salute? | 32 | 2 | 33 | 47 |
| 108 | 3 | Quale articolo della Costituzione sancisce il diritto all'istruzione? | 33 | 27 | 25 | 18 |
| 109 | 3 | L'ordinamento penitenziario, in materia di infrazioni disciplinari, fissa due principi. Ovvero: | il principio di legalità e il principio della motivazione | il principio di legalità e il principio di tassatività | il principio di colpevolezza e il principio di proporzionalità | il principio di sussidiarietà e il principio del giusto processo |
| 110 | 3 | Quali sono gli organi competenti a disporre i trasferimenti? | Il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il provveditore regionale | Il prefetto e il sindaco | L'educatore e il garante dei detenuti | Il medico e il direttore dell'istituto penitenziario |
| 111 | 3 | I trasferimenti dei detenuti possono essere disposti: | dietro richiesta degli stessi detenuti o d'ufficio, contro la loro volontà | sempre d'ufficio, contro la loro volontà | solo su richiesta degli stessi detenuti | solo su ordine del prefetto |
| 112 | 3 | Le traduzioni dei detenuti e degli internati adulti sono effettuate: | nel tempo più breve possibile | entro due ore | entro dodici ore | entro un tempo variabile, fino a un massimo di dieci ore |
| 113 | 3 | La scarcerazione degli imputati e dei condannati viene eseguita dall'autorità carceraria, sempre su ordine scritto: | dell'autorità giudiziaria | del direttore dell'istituto | del prefetto | del capo del DAP |
| 114 | 3 | Ai sensi dell'art. 35 L. 354/1975 di quale mezzo di tutela dispongono i detenuti ? | Reclamo giurisdizionale | Appello | Ricorso in Cassazione | Riesame cautelare |
| 115 | 3 | Gli edifici penitenziari devono essere dotati, oltre che di locali per le esigenze di vita individuale, anche di: | locali per lo svolgimento di attività in comune | una piscina | un campo da tennis | un campo da calcio |
| 116 | 3 | Ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975 particolare favore viene accordato ai colloqui con: | i familiari | l'avvocato difensore | il prefetto | il direttore dell'istituto penitenziario |
| 117 | 3 | Ai sensi dell'art. 28 l. 354/1975 particolare cura è dedicata a mantenere, migliorare o ristabilire le relazioni dei detenuti e degli internati con: | le famiglie | il personale di polizia penitenziaria | la magistratura di sorveglianza | le persone offese |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---|--|--|--|
| 118 | 3 | Le traduzioni di soggetti che rientrano nella competenza dei servizi dei centri per la giustizia minorile possono essere richieste, nelle sedi in cui non sono disponibili contingenti del corpo di polizia penitenziaria assegnati al settore minorile: | ad altre forze di polizia | ai soli ufficiali del corpo della guardia di finanza | ai soli ufficiali dell'arma dei carabinieri | alla sola polizia locale |
| 119 | 3 | Nelle traduzioni individuali se vi sono la pericolosità del soggetto o il pericolo di fuga o circostanze di ambiente che rendono difficile la traduzione, l'utilizzo delle manette ai polsi è: | obbligatorio | obbligatorio o facoltativo | facoltativo | facoltativo, salvo per i detenuti condannati all'ergastolo |
| 120 | 3 | Nelle traduzioni collettive l'utilizzo di manette modulari multiple è: | sempre obbligatorio | obbligatorio o facoltativo | sempre facoltativo | sempre facoltativo, salvo per i detenuti condannati per reati contro la vita |
| 121 | 3 | La dimissione dei detenuti e degli internati è eseguita senza indugio: | dalla direzione dell'istituto penitenziario | dal magistrato di sorveglianza | dal tribunale di sorveglianza | dal capo del DAP |
| 122 | 3 | Il direttore dell'istituto deve dare notizia della prevista dimissione al consiglio di aiuto sociale e al centro di servizio sociale del luogo in cui ha sede l'istituto ed a quelli del luogo dove il soggetto intende stabilire la sua residenza, almeno: | tre mesi prima | cinque mesi prima | sette giorni prima | due giorni prima |
| 123 | 3 | Ai sensi dell'art. 25, co. 2, Costituzione nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore: | prima del fatto commesso | dopo il fatto commesso | dopo dieci anni da quando è stato commesso il fatto | dopo venti anni da quando è stato commesso il fatto |
| 124 | 3 | Ai sensi dell'art. 25, co. 3, Costituzione si prevede che nessuno possa essere sottoposto a misure di sicurezza: | se non nei casi previsti dalla legge | se condannato alla pena dell'ergastolo | se colpevole di crimini contro la vita | se condannato per reati contro il patrimonio |
| 125 | 3 | L'art. 111 Costituzione garantisce il diritto a: | un giusto processo, di ragionevole durata, regolato dalla legge, nel contraddittorio delle parti, in condizioni di parità e davanti a un giudice terzo e imparziale | una detenzione ragionevole, che non duri un tempo eccessivo | essere trattati con uguaglianza all'interno di un istituto penitenziario | essere tutelati in caso problemi alla propria salute, all'interno di un istituto penitenziario |
| 126 | 3 | Ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 230/2000, quale durata massima hanno i permessi di necessità di cui all'art. 30 l. 354/1975 concessi ai condannati e agli internati? | Cinque giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo dove il detenuto o l'internato deve recarsi | Dieci giorni, oltre al tempo necessario per raggiungere il luogo dove il detenuto o l'internato deve recarsi | Venti giorni | Sessanta giorni |

| | | | | | | |
|-----|---|---|--|--|---|---|
| 127 | 3 | Al fine di acquisire elementi di valutazione sulla personalità del soggetto, il magistrato di sorveglianza o la competente autorità giudiziaria chiede le necessarie informazioni: | alla direzione dell'istituto penitenziario | al tribunale di sorveglianza | al comune | alla prefettura competente |
| 128 | 3 | Per quali permessi può essere disposto che il detenuto o l'internato trascorra la notte in un istituto penitenziario? | Per quelli di durata superiore alle dodici ore | Per quelli di durata inferiore alle dodici ore | Per quelli di durata superiore alle sei settimane | Per quelli di durata superiore alle trentasei ore |
| 129 | 3 | Quale soggetto promuove la partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa, avvalendosi dei contributi di privati cittadini e delle istituzioni o associazioni pubbliche o private previste dall'art. 17 DPR 230/00? | La direzione dell'istituto penitenziario | Il garante dei detenuti | L'UEPE | Il capo del DAP |
| 130 | 3 | Ai sensi dell'art. 68 DPR 230/00 chi esamina con i privati e con gli appartenenti alle istituzioni o associazioni le iniziative da realizzare all'interno dell'istituto e trasmette proposte al magistrato di sorveglianza, con il suo parere, anche in ordine ai compiti da svolgere e alle modalità della loro esecuzione? | La direzione dell'istituto penitenziario | Il tribunale di sorveglianza | La rappresentanza dei detenuti e degli internati | L'UEPE |
| 131 | 3 | Quale soggetto nell'autorizzare gli ingressi in istituto penitenziario stabilisce le condizioni che devono essere rispettate nello svolgimento dei compiti? | Il magistrato di sorveglianza | Il tribunale di sorveglianza | Il GIP | Il presidente della Corte d'appello |
| 132 | 3 | Ai sensi dell'art. 70 DPR 230/00 nei rapporti reciproci degli operatori penitenziari con i detenuti e gli internati deve essere usato: | il "lei" | il "voi" | il "tu", al fine di rendere "amichevole" e "cordiale" il rapporto di convivenza all'interno dell'istituto | un atteggiamento di indifferenza e mancanza di rispetto |

| | | | | | | |
|-----|---|--|--|-----------------------------------|---|---|
| 133 | 3 | A singoli detenuti o internati, che dimostrino particolari attitudini a collaborare per il proficuo svolgimento dei programmi dell'istituto possono essere affidate mansioni che comportino compiti di animazione nelle attività di gruppo, di carattere culturale, ricreativo e sportivo, nonché di assistenza nelle attività di lavoro in comune. Da quale soggetto possono essere affidati questi compiti? | Dalla direzione dell'istituto penitenziario | Dall'educatore | Dal magistrato di sorveglianza | Dal tribunale di sorveglianza |
| 134 | 3 | La somma dovuta a titolo di risarcimento, a causa di danni arrecati a beni dell'Amministrazione o di terzi, viene prelevata: | dal peculio disponibile | dalla cassa delle ammende | dalla banca d'Italia | dalla tesoreria dello Stato |
| 135 | 3 | Qualora il detenuto o l'internato intenda avvalersi della facoltà di utilizzare il sistema della busta chiusa, dovrà provvedere direttamente alla chiusura della stessa apponendo all'esterno: | la dicitura "riservata" | un timbro dell'istituto | il proprio cognome e la propria data di nascita | la data di sigillatura della busta e le proprie generalità |
| 136 | 3 | Quali soggetti informano, nel più breve tempo possibile, il detenuto o l'internato che ha presentato istanza o reclamo, orale o scritto, dei provvedimenti adottati e dei motivi che ne hanno determinato il mancato accoglimento? | Il magistrato di sorveglianza e il personale dell'Amministrazione penitenziaria | Il solo tribunale di sorveglianza | Il solo direttore dell'istituto penitenziario | L'UEPE e l'Amministrazione penitenziaria |
| 137 | 3 | Ai sensi dell'art. 76 DPR 230/00 le ricompense, all'interno dell'istituto penitenziario: | sono concesse su iniziativa del direttore ai detenuti e agli internati che si sono distinti per particolare impegno nello svolgimento del lavoro | non sono mai concesse | sono concesse, su richiesta di tutti i detenuti ultrasessantenni sempre | non sono mai concesse; salvo per i soggetti condannati alla pena dell'ergastolo o a una pena superiore ai quindici anni di reclusione |
| 138 | 3 | Quando un operatore penitenziario constata direttamente o viene a conoscenza che un'infrazione è stata commessa, redige rapporto, indicando in esso tutte le circostanze del fatto. Il rapporto viene trasmesso al: | direttore dell'istituto penitenziario per via gerarchica | magistrato di sorveglianza | tribunale di sorveglianza | difensore del soggetto colpevole dell'infrazione |

| | | | | | | |
|-----|---|--|--|--|--|---|
| 139 | 3 | In caso vi sia la constatazione di un'infrazione nei confronti di un detenuto o di un internato, il direttore dell'istituto penitenziario contesta l'addebito all'accusato informandolo contemporaneamente del diritto ad esporre le proprie discolpe. Il direttore svolge questa pratica, alla presenza del: | comandante del reparto di polizia penitenziaria | magistrato di sorveglianza | garante dei detenuti | prefetto |
| 140 | 3 | Ai sensi dell'art. 83 DPR 230/00 nei trasferimenti per motivi diversi da quelli di giustizia o di sicurezza: | si tiene conto delle richieste espresse dai detenuti e dagli internati in ordine alla destinazione | non si tiene in nessuno caso conto delle richieste espresse dai detenuti e dagli internati | si tiene conto delle richieste espresse dal garante dei detenuti in merito ai permessi premio da concedere ad altri detenuti | si tiene conto delle richieste espresse dai detenuti, ma mai di quelle espresse dagli internati |
| 141 | 3 | Il detenuto o l'internato, prima di essere trasferito, è sottoposto a: | perquisizione personale ed è visitato dal medico che ne certifica lo stato psicofisico, con particolare riguardo alle condizioni che rendano possibile sopportare il viaggio o che non lo consentano | interrogatorio da parte del direttore dell'istituto penitenziario | interrogatorio da parte del tribunale di sorveglianza, senza la presenza del proprio difensore | una visita medica generica, ma mai a perquisizione personale |
| 142 | 3 | Durante il trasferimento del detenuto o dell'internato quale soggetto riceve in consegna la cartella personale dello stesso? | Il capo scorta | L'UEPE | Il direttore dell'istituto penitenziario | L'avvocato del detenuto o dell'internato |
| 143 | 3 | Qual è il numero massimo di avvocati difensori che può avere un imputato durante un processo penale? | Due | Tre | Illimitato | Uno |
| 144 | 3 | Durante le fasi di trasferimento del detenuto o dell'internato quale organo riceve in consegna il peculio, in tutto o in parte, costituito in fondo disponibile dello stesso? | Il capo scorta | Il capo del DAP | Il garante dei detenuti | Il direttore dell'istituto penitenziario |
| 145 | 3 | Il DPR 230/00 è il regolamento recante norme: | sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà | sul diritto penale | sul diritto processuale penale | sull'amministrazione della giustizia |
| 146 | 3 | Gli operatori penitenziari possono consigliare a un detenuto o internato un difensore di loro conoscenza? | No, all'art. 25 DPR 230/00 è fatto espresso divieto agli operatori penitenziari di influire, direttamente o indirettamente, sulla scelta del difensore | Si, sempre | Si, ma solo per i detenuti condannati per reati con una pena fino ai cinque anni di reclusione | Si, purché il direttore dell'istituto penitenziario ne sia a conoscenza |
| 147 | 3 | Per ogni detenuto o internato è istituita una cartella personale, la cui compilazione inizia: | all'atto dell'ingresso in istituto penitenziario | dopo quindici giorni dall'ingresso in istituto penitenziario | dopo ventiquattro ore dall'ingresso in istituto penitenziario | al momento dell'uscita dall'istituto penitenziario |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---|---|--|---|
| 148 | 3 | Ai sensi dell'art. 26 DPR 230/00 l'intestazione della cartella personale è corredata anche delle impronte digitali del detenuto o dell'internato? | Si, sempre | No, mai | No, è corredata solo dei dati anagrafici | No, è corredata solo della fotografia |
| 149 | 3 | Ai sensi dell'art. 32 DPR 230/00, riguardante l'assegnazione e raggruppamento per motivi cautelari, la permanenza dei motivi cautelari viene verificata: | semestralmente | ogni sei giorni | ogni quindici giorni | annualmente |
| 150 | 3 | Cosa avviene quando i detenuti e gli internati hanno un comportamento che richiede particolari cautele, anche con lo scopo di tutelare i compagni da possibili aggressioni o sopraffazioni? | Sono assegnati ad appositi istituti o sezioni dove sia più agevole adottare le suddette cautele | Sono assegnati al regime di semilibertà | Sono assegnati alla detenzione domiciliare | Sono collocati sempre presso le REMS |
| 151 | 3 | Il detenuto o l'internato nel proporre reclamo avverso il provvedimento definitivo che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare, può: | nominare contestualmente il proprio difensore | richiedere il regime di detenzione domiciliare | richiedere il proprio collocamento in una REMS | nominare contestualmente un massimo di tre difensori |
| 152 | 3 | Il regolamento interno deve essere portato a conoscenza dei detenuti e internati? | Si, ai sensi dell'art. 36, co. 5, DPR 230/00 | No, mai | Si, ma solo per la parte concernente gli orari, i turni e le modalità di permanenza all'aperto | Si, ma solo per quando riguarda i tempi e le modalità particolari per i colloqui e la corrispondenza anche telefonica |
| 153 | 3 | Da quale soggetto sono autorizzati i colloqui dei condannati, degli internati e quelli degli imputati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado? | Dal direttore dell'istituto penitenziario | Dal magistrato di sorveglianza | Dal tribunale di sorveglianza | Dal ministero dell'interno |
| 154 | 3 | Per i colloqui con gli imputati fino alla pronuncia della sentenza di primo grado, i richiedenti debbono presentare il permesso rilasciato: | dall'autorità giudiziaria che procede | dall'UEPE | dal prefetto | dal capo del DAP |
| 155 | 3 | Per quale tipologia di detenuti e internati i colloqui possono avere luogo nell'infermeria dell'istituto penitenziario? | Per i detenuti e gli internati infermi | Per tutti detenuti e gli internati che ne facciano richiesta scritta al direttore | Per i detenuti condannati alla pena dell'ergastolo | Per i detenuti e gli internati condannati per reati contro la vita |
| 156 | 3 | I detenuti e gli internati sono ammessi a inviare e a ricevere corrispondenza epistolare e telegrafica. Quale soggetto può consentire la ricezione di fax da parte dei predetti soggetti? | La direzione dell'istituto penitenziario | Il Ministero della giustizia | Il Ministero dell'interno | Il tribunale di sorveglianza |

| | | | | | | |
|-----|---|---|--|---|--|--|
| 157 | 3 | Quando vi sia sospetto che nella corrispondenza epistolare, in arrivo o in partenza, siano inseriti contenuti che costituiscono elementi di reato o che possono determinare pericolo per l'ordine e la sicurezza, la direzione dell'istituto penitenziario trattiene la missiva, facendone immediata segnalazione, per i provvedimenti del caso: | al magistrato di sorveglianza o, se trattasi di imputato sino alla pronuncia della sentenza di primo grado, all'autorità giudiziaria che procede | sempre e comunque al tribunale di sorveglianza | al capo del DAP | al Ministero della giustizia |
| 158 | 3 | Ai sensi dell'art. 38 DPR 230/00 la corrispondenza epistolare, sottoposta a visto di controllo su segnalazione o d'ufficio, è inoltrata o trattenuta su decisione: | del magistrato di sorveglianza o dell'autorità giudiziaria che procede | del direttore dell'istituto penitenziario | dell'UEPE | del garante dei detenuti |
| 159 | 3 | Quando viene trattenuta la corrispondenza epistolare o telegrafica di un detenuto o di un internato, questo: | viene immediatamente informato | non viene mai informato | viene informato dal proprio avvocato difensore entro ventiquattro ore | non viene mai informato, salvo per una scelta discrezionale del capo del DAP |
| 160 | 3 | La corrispondenza epistolare dei detenuti e degli internati indirizzata ad organismi internazionali amministrativi o giudiziari, preposti alla tutela dei diritti dell'uomo, di cui l'Italia fa parte: | non può essere sottoposta a visto di controllo | può essere sottoposta a visto di controllo | può essere sottoposta a visto di controllo, con l'autorizzazione del direttore dell'istituto penitenziario | non può essere sottoposta a visto di controllo, salvo per i detenuti condannati alla pena dell'ergastolo |
| 161 | 3 | I condannati e gli internati possono essere autorizzati alla corrispondenza telefonica con i congiunti e conviventi: | dal direttore dell'istituto penitenziario | dall'UEPE | dal proprio avvocato | dal magistrato di sorveglianza |
| 162 | 3 | I detenuti e gli internati, che risultano iscritti ai corsi di studio universitari o che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione a tali corsi: | sono agevolati per il compimento degli studi | possono recarsi personalmente all'università per assistere alle lezioni, senza il permesso di nessuno | devono iscriversi a suddetti corsi entro due mesi dall'apertura dell'anno accademico | possono assistere alle lezioni, ma non possono sostenere gli esami finché sono detenuti in istituto |
| 163 | 3 | Ai detenuti e agli internati che hanno superato con esito positivo il corso formativo frequentato, è corrisposto un premio di rendimento nella misura stabilita dal: | dipartimento dell'amministrazione penitenziaria | Ministero dell'interno | Ministero della giustizia | Ministero dell'economia e delle finanze |
| 164 | 3 | Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è stato istituito nel: | 2013 | 1990 | 1937 | 1975 |

| | | | | | | |
|-----|---|---|---|--|--|--|
| 165 | 3 | Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è costituito in collegio, con venticinque unità, nominate dal: | Presidente della Repubblica | Ministero dell'interno | Ministero della giustizia | tribunale di sorveglianza |
| 166 | 3 | Il garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è: | un organo di garanzia, collegiale e indipendente, non giurisdizionale | un organo amministrativo giurisdizionale | un organo di garanzia, dipendente dal Ministero dell'interno | un organo di garanzia, monocratico e giurisdizionale |
| 167 | 3 | I condannati si distinguono, in base al tipo di pena detentiva inflitta, in: | arrestati, reclusi ed ergastolani | imputati e indagati | internati e imputati | detenuti, internati ed ergastolani |
| 168 | 3 | I soggetti sottoposti a misure di sicurezza si distinguono in: | internati e soggetti in libertà vigilata | condannati e internati | detenuti e imputati | imputati e indagati |
| 169 | 3 | L'art. 385 c.p. disciplina il reato di: | evasione | fuga | favoreggiamento personale | sequestro di persona |
| 170 | 3 | L'espulsione amministrativa può essere disposta: | dal ministro dell'interno o dal prefetto | dal magistrato di sorveglianza | dal tribunale di sorveglianza | dal capo del DAP o dal prefetto |
| 171 | 3 | L'espulsione giudiziaria è disposta: | dall'autorità giudiziaria | dal prefetto | dal ministro dell'interno | dal ministro dell'economia e delle finanze |
| 172 | 3 | La detenzione domiciliare è una: | misura alternativa alla detenzione | misura precautelare | misura cautelare | misura reale e interdittiva |
| 173 | 3 | Gli arresti domiciliari sono: | una misura cautelare | una misura alternativa alla detenzione | un sinonimo di detenzione domiciliare | una misura interdittiva |
| 174 | 3 | I trasferimenti tra istituti dello stesso provveditorato sono disposti dal: | provveditore regionale | magistrato di sorveglianza | tribunale di sorveglianza | consiglio di Stato |
| 175 | 3 | Ai sensi dell'art. 85 DPR 230/00 i trasferimenti degli imputati per motivi diversi da quelli di giustizia sono disposti previo nulla osta: | dell'autorità giudiziaria che procede | del prefetto territorialmente competente | direttore dell'istituto penitenziario | del Ministero dell'interno |
| 176 | 3 | Quando, sussistendo gravi e comprovati motivi di sicurezza, occorre trasferire gli imputati, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, dopo aver chiesto il nulla osta all'autorità giudiziaria che procede precisandone i motivi, la durata e la sede di destinazione, può dare anticipata esecuzione al trasferimento, che, comunque, deve essere convalidato: | dall'autorità giudiziaria procedente | dal prefetto territorialmente competente | dal sindaco | dal capo del DAP |
| 177 | 3 | Chi comunica, senza indugio, al magistrato di sorveglianza ogni trasferimento definitivo di un detenuto o internato? | La direzione dell'istituto penitenziario | Il garante dei detenuti | Il tribunale di sorveglianza | L'UEPE |

| | | | | | | |
|-----|---|--|--|---|--|--|
| 178 | 3 | Chi provvede direttamente al trasferimento dei detenuti e degli internati, nei casi di assoluta urgenza determinata da motivi di salute, informandone immediatamente l'autorità competente? | Il direttore dell'istituto penitenziario | Il magistrato di sorveglianza | Il tribunale di sorveglianza | Il TAR |
| 179 | 3 | Ai sensi dell'art. 85, co. 8, DPR 230/00 il trasferimento dei condannati o degli internati è comunicato all'organo del: | pubblico ministero competente per l'esecuzione | tribunale di sorveglianza | prefetto territorialmente competente | garante dei detenuti |
| 180 | 3 | La dimissione dei condannati che hanno espiato la pena ha luogo: | nel giorno indicato nel provvedimento e, quando possibile, nelle ore antimeridiane | nel giorno deciso dal direttore dell'istituto penitenziario | nel giorno scelto a discrezione del capo del DAP | nel giorno indicato nella cartella personale dall'UEPE |
| 181 | 3 | Ai sensi dell'art. 89, co. 6, DPR 230/00 i dimessi che, a causa di gravi infermità fisiche o di infermità o minorazioni psichiche, abbisognano di ricovero in luogo di cura, sono trasferiti: | alla più vicina e appropriata istituzione ospedaliera | alla REMS territorialmente competente | all'istituto di pena più vicino | negli uffici dell'ASL |
| 182 | 3 | In caso vi sia la sospensione della dimissione, quando si tratta di imputato, ne è data immediata comunicazione: | all'autorità giudiziaria competente | al TAR | al direttore dell'istituto penitenziario | al garante dei detenuti |
| 183 | 3 | Nel caso in cui vi sia la sospensione della dimissione, quando si tratta di condannato o di internato, ne è data immediata comunicazione: | al magistrato di sorveglianza e, in ogni caso, al dipartimento dell'amministrazione penitenziaria | al tribunale di sorveglianza | al solo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria | al direttore dell'istituto penitenziario |
| 184 | 3 | Qualora il dimesso non sia in grado di provvedere per suo conto a raggiungere il luogo della sua residenza, chi lo munisce, a richiesta, dei necessari titoli di viaggio? | Il direttore dell'istituto penitenziario | Il capo del DAP | Il proprio avvocato | Il personale della polizia penitenziaria |
| 185 | 3 | In caso di evasione di un detenuto o di un internato, la direzione ne dà immediata notizia: | alle locali autorità di polizia, alla procura della Repubblica, al magistrato di sorveglianza e al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria; provvedendo, contemporaneamente, ad attuare, a mezzo del personale dipendente, le prime ricerche | all'avvocato dell'evaso e al solo garante dei detenuti | a nessuno, in quanto provvede in proprio ad attuare, a mezzo del personale dipendente, le prime ricerche | alla sola Corte costituzionale |
| 186 | 3 | I beni dell'evaso, che non sia stato catturato, vengono: | trattenuti per un anno e, in seguito, venduti a cura della direzione | subito distrutti | trattenuti per sette giorni e, in seguito, distrutti | subito venduti a cura della direzione |

| | | | | | | |
|-----|---|--|---|--|---|---|
| 187 | 3 | I beni del detenuto o internato defunto sono inventariati e copia dell'inventario, per le notificazioni agli eredi, è inviata al: | sindaco del comune di origine o di residenza | prefetto territorialmente competente | notaio di fiducia degli eredi | legale del defunto |
| 188 | 3 | A quale autorità viene data notizia del decesso, qualora si tratti di detenuti o di internati stranieri o italiani nati all'estero o di cui non si conosca il luogo di nascita? | Al procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma | Al prefetto di Milano | Al direttore dell'istituto penitenziario | Al presidente del tribunale di Roma |
| 189 | 3 | Qualora si verificano disordini collettivi con manifestazioni di violenza o tali da far ritenere che possano degenerare in manifestazioni di violenza, il direttore dell'istituto penitenziario, che non sia in grado di intervenire e placare efficacemente il problema con il personale a disposizione, richiede l'intervento delle Forze di polizia e delle altre Forze eventualmente poste a sua disposizione al: | prefetto | magistrato di sorveglianza | Ministero dell'interno | sindaco |
| 190 | 3 | Gli uffici del consiglio di aiuto sociale sono ubicati: | presso il tribunale del capoluogo del circondario | a Roma | a Milano | presso gli uffici del capo del DAP |
| 191 | 3 | I membri del consiglio di aiuto sociale prestano la loro opera: | gratuitamente | dietro il pagamento di un corrispettivo | dietro il pagamento di una somma "una tantum" | dietro un contratto di lavoro, venendo retribuiti mensilmente |
| 192 | 3 | Durante l'esecuzione della sanzione dell'esclusione dalle attività in comune ai detenuti ed agli internati è precluso di: | comunicare con i compagni | comunicare con il direttore dell'istituto | potersi cibare | poter far uso di acqua potabile |
| 193 | 3 | I colloqui degli imputati, fino alla pronuncia della sentenza di primo grado, sono autorizzati di norma dal: | giudice per le indagini preliminari | gup | uepe | prefetto |
| 194 | 3 | I servizi igienici dei detenuti sono collocati: | in un vano annesso alla camera | in un locale in comune con tutti i detenuti dell'istituto | in un locale esterno alla struttura penitenziaria | in un locale ubicato nel cortile dell'istituto |
| 195 | 3 | All'interno dell'istituto penitenziario le schermature delle finestre delle celle: | sono consentite in casi eccezionali e solo per ragioni di sicurezza | non sono mai consentite | sono consentite solo per le celle dei detenuti condannati all'ergastolo | sono consentite solo per le celle dei condannati per reati contro la vita |
| 196 | 3 | Ai sensi dell'art. 15 DPR 230/2000 è consentita la cessione fra detenuti e internati di oggetti: | di modico valore | di qualsiasi valore | di un valore fino ai 2000€ | di un valore fino ai 5000€ |
| 197 | 3 | Le traduzioni delle detenute e delle internate sono effettuate con la partecipazione del: | personale femminile del corpo di polizia penitenziaria | solo personale maschile del corpo di polizia penitenziaria | del direttore dell'istituto | del prefetto |